LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5A con EsaBac

Indirizzo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2025-2026

15 maggio 2026

INDICE

IL LICEO DI FAENZA	PAG. 3
FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO	PAG. 5
DESCRIZIONE PERCORSO ESABAC	PAG. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 9
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG. 10
STORIA DELLA CLASSE	PAG. 11
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E ORIENTAMENTO	PAG. 17
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 22
RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO	PAG. 24
RELAZIONE E PROGRAMMA DI INGLESE PRIMA LINGUA	PAG. 31
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FRANCESE SECONDA LINGUA ESABAC	PAG. 36
RELAZIONE E PROGRAMMA DI TEDESCO TERZA LINGUA	PAG. 42
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA – HISTOIRE	PAG. 47
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA	PAG. 54
RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA	PAG. 57
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FISICA	PAG. 61
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	PAG. 64
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	PAG. 67
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	PAG. 69
RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 75
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 77

IL LICEO DI FAENZA

Questo Liceo, già Liceo “E. Torricelli”, ha assunto la denominazione di “Liceo Torricelli-Ballardini” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”.
È il liceo statale più antico della Romagna e uno dei più antichi d'Italia e oggi si compone di sette indirizzi di studio: Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scientifico ad Indirizzo Sportivo e Scienze Umane, ubicati in quattro sedi storiche nel centro di Faenza.
Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone.
Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l'annessione al Regno Sabaudo ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale divenne regio e venne annesso al Liceo.
Affluiscono al Liceo Torricelli-Ballardini alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi.

STORIA E CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel 1982, conformemente al D.P.R. 419 del 1974 (Decreti Delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxi-sperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono adeguati ai programmi Brocca. A seguito della Riforma Gelmini, il 1° settembre 2010 il Liceo Linguistico ha assunto la fisionomia attuale: tuttavia l’Indirizzo Linguistico del Liceo Torricelli-Ballardini ha da subito usufruito delle opportunità offerte dall’autonomia scolastica, operando alcuni cambiamenti al quadro orario ministeriale con la finalità di potenziare gli insegnamenti di prima e seconda lingua.

A partire dall’anno scolastico 2022-2023 è stato introdotto il quadro orario di seguito riportato.

QUADRO ORARIO

(modificato in base all'autonomia scolastica)

Materie	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	3	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	28	31	31	31

- Gli insegnamenti delle tre Lingue Straniere sono stati supportati, nel corso del quinquennio, dalla compresenza per un'ora alla settimana col docente di conversazione in lingua.
- Nel primo e secondo anno il docente di conversazione della seconda lingua svolge l'ora di lezione in autonomia. Nel terzo, quarto e quinto anno è il docente di conversazione inglese a svolgere l'ora di lezione in autonomia.
- A partire dal quarto anno, è stato effettuato l'insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Storia dell'Arte in Lingua Inglese, in aggiunta a Histoire.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico "*trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni*". La caratterizzazione linguistica si inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili. In quanto corso liceale, l'indirizzo ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero e viaggi-studio, oltre a corsi pomeridiani per le certificazioni linguistiche.

Conformemente al profilo educativo e culturale del liceo, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella prima lingua straniera, al livello B2 nella seconda lingua straniera e almeno al Livello B1 nella terza lingua straniera;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con culture diverse avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESABAC

La sezione AL del Linguistico, che contempla generalmente il Francese come seconda lingua, a partire dall'a.s. 2014-2015 ha aderito al progetto EsaBac regolamentato nella sua fase definitiva dal D.M. 95/2013. In seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, tale progetto prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma. Lo studio della lingua Francese nella prospettiva del rilascio del doppio diploma è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo. In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma EsaBac alla fine del percorso di formazione integrata è almeno un livello B2.
Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della Storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità. Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica. Per gli argomenti oggetto del Percorso EsaBac si rimanda alle singole programmazioni di Francese e Storia / Histoire.
L'adesione al progetto EsaBac non ha modificato la struttura del nostro liceo ma ha richiesto solo alcune graduali modifiche nella programmazione. Sostanzialmente:

- Prove specifiche d'esame ESABAC in base al D.M. 95/2013 e successive integrazioni e modifiche del D.M. 384/2019.
- Veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia nel 2° biennio e 5° anno attraverso la quale viene potenziata la competenza linguistico-comunicativa e sviluppato il confronto culturale.

L'insegnamento di Storia in francese costituisce a tutti gli effetti un insegnamento CLIL previsto dalla normativa per i licei per tutto il triennio.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC[1]

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da:

- una prova scritta e orale di Lingua e letteratura francese;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: Storia.

Le due prove scritte di Lingua e letteratura francese e di Storia costituiscono la terza prova scritta, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova. La prova orale di Lingua e Letteratura Francese si svolge, invece, nell'ambito del colloquio[2]. Si riporta in tabella l'articolazione delle prove:

[1] Per l'articolazione della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 5 del D.M. 95/2013 e agli articoli 1, 2, 3, 7 del D.M 384/2019.

[2] Secondo il DL 13 aprile 2017 n. 62 e DM successivi 769/2018, 37/2019 e OM 205/2019.

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata
1	Scritta	Lingua e letteratura francese	4 h.
		Storia	2 h.
1	Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio

TIPOLOGIA DELLA 3^ PROVA SCRITTA[3]

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
3^	Scritta	Lingua e Letteratura francese	4 h.	Analisi di un testo con domande di comprensione e interpretazione, a seguire una produzione
				Saggio breve su un corpus di cinque documenti, di cui uno iconografico
		Storia/Histoire	2 h.	Composizione
				Studio e analisi di un insieme di documenti

SPECIFICITÀ DELL'ESAME ESABAC NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Anche per il corrente anno scolastico l'esame di Stato consisterà in tre prove scritte (Prima prova di Italiano, Seconda prova sulla prima Lingua e Terza prova EsaBac) e in una prova orale.
Per quanto riguarda l'esame che permetterà il conseguimento del diploma bi-nazionale EsaBac, in attesa degli ulteriori documenti ufficiali specifici, essendo il presente documento redatto il 14 maggio 2026, riportiamo quanto stabilito dall'art. 23 dell'OM 67 del 26 marzo 2026: "Articolo 23 (Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale) 1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali." Al momento, si fa riferimento ai decreti e alle ordinanze specificate nei paragrafi precedenti, e in particolare al D.M. 384/2019.
Ai fini dell'espletamento della prova orale specifica dell'esame EsaBac (Letteratura Francese), occorre che essa trovi spazio nel contesto del colloquio con un tempo dedicato, che consenta di

[3] Per la tipologia della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 6 del D.M. 95/2013.

valutare adeguatamente questa parte dell'esame, necessaria al conseguimento del diploma binazionale.
Si allegano al presente documento le griglie di valutazione (Français e Histoire) conformi alle indicazioni fornite nel corso della Formazione Regionale Esabac USR 2024-2025.
Con D.M. 209 del 2 agosto 2022 è stato adottato un nuovo programma comune di Storia per le sezioni dei licei con progetto EsaBac, che per le classi Terze è entrato in vigore a partire dall'a.s. 2022-2023 e per le classi Quarte e Quinte dall'a.s. 2023-2024. Il programma di storia di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento sostituisce il programma di cui all'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 95.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali per la valutazione del **profitto**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- **Sufficienza** (voto 6). Sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
- **Insufficienza lieve** (voto 5). Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
- **Insufficienza grave** (voto inferiore al 5). Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.
- **Valutazione superiore alla sufficienza**. In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteri generali per la valutazione della **condotta**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- **Voto 10**: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.
- **Voto 9**: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.
- **Voto 8**: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.
- **Voto 7**: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.
- **Voto 6**: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.
- **Voto 5 o inferiore**: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

È il punteggio attribuito dal Consiglio di classe a ciascuna/o studentessa/studente delle classi del Secondo Biennio e del Quinto Anno in base alla media dei voti deliberati nello scrutinio finale.
L'attribuzione da parte del Consiglio di classe è disciplinata dal D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, tabella A, di cui all'art.15, co. 2.
A partire dall'a.s. 2024-25 viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla fascia di attribuzione corrispondente, a condizione che la studentessa/lo studente non abbia riportato valutazioni insufficienti in sede di scrutinio finale e abbia riportato in condotta una valutazione <8 in sede di scrutinio finale.

STORIA DELLA CLASSE 5^AL

La classe 5AL è formata da 19 alunne e 3 alunni. In generale, la classe ha svolto le attività proposte, rispettando la regolarità nella frequenza e impegnandosi nel lavoro domestico. Il clima di classe e il rapporto tra gli studenti sono andati migliorando nel corso del tempo, soprattutto nell'ultimo biennio. Se inizialmente il gruppo-classe appariva poco coeso e solidale nei rapporti reciproci e tendenzialmente piuttosto oppositivo nei confronti dei cambiamenti, soprattutto nel corso del biennio conclusivo gli studenti hanno sviluppato una disponibilità all'ascolto reciproco, sia tra pari che con i propri docenti, evidenziando una spiccata intelligenza empatica e partecipando al dialogo educativo in modo collaborativo. Nell'ultimo biennio, inoltre, un buon numero di studenti è riuscito a superare un approccio esclusivamente nozionistico e mnemonico dei contenuti in favore di un ragionamento più personale e rielaborato.
Nel corso del triennio c'è stata continuità per tutte le discipline ad eccezione di Italiano, dove si sono alternate due docenti, e di Francese, dove la docente curricolare si è assentata a inizio novembre ed è stata sostituita con continuità solo da inizio dicembre.
Il profilo della classe in relazione al profitto è piuttosto eterogeneo: la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati discreti o buoni; tuttavia, coesistono situazioni di fragilità e punte di eccellenza.

Queste le variazioni del numero degli studenti nel corso del triennio:

	n° alunni inizio AS	n° alunni trasferiti in corso d'anno ad altro Istituto	n° alunni respinti	n° alunni ripetenti o provenienti da altre scuole	n° totale alunni promossi alla classe successiva
Classe 1^AL	26	1	2	//	23
Classe 2^AL	25	//	2	2	23
Classe 3^AL	23	//	1	//	22
Classe 4^AL	22	//	//	//	22
Classe 5^AL	22	//	//	//	//

<u>Studenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche</u>:

- Livello B1 di Inglese (*PET*): 6
- Livello B2 di Inglese (*First Certificate in English*): 6
- Livello C1 di Inglese (*Advanced Certificate in English*): 8
- Livello C2 di Inglese (Proficiency): 2
- Livello B1 di Francese (DELF): 8
- Livello B2 di Francese (DELF): 4
- Livello C1 di Francese (DALF): 3
- Livello B1 di Tedesco: 1

STORIA DELLA CLASSE: docenti nel triennio

	3°	4°	5°
Italiano	Alpi M.	Malpezzi I.	Alpi M.
Prima lingua (Inglese)	Ottaviani M.	Ottaviani M.	Ottaviani M.
Docente di conversazione	Ferrario M.	Ferrario M.	Ferrario M.
Seconda lingua (Francese)	Servadei M.	Servadei M.	Servadei M./ Emiliani G.
Docente di conversazione	Lazzaretti R.	Lazzaretti R.	Seck R.
Terza lingua (Tedesco)	Bazzoli N.	Bazzoli N.	Bazzoli N.
Docente di conversazione	Balázs D.	Balázs D.	Balázs D.
Storia / Histoire	Conti E.	Bertozzi A. / Conti E.	Conti E.
Filosofia	Ghetti G.	Ghetti G.	Ghetti G.
Matematica (con Informatica al biennio)	Zama M.	Zama M.	Zama M.
Fisica	Zama M.	Zama M.	Zama M.
Scienze Naturali	Gottarelli A.	Gottarelli A.	Gottarelli A.
Storia dell'Arte	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante
Scienze Motorie	Biavati	Biavati	Biavati
Religione	Romboli	Romboli	Gallegati V.

MODULI C.L.I.L.

Classe terza (a.s. 2023-24)
Studio di Storia in Francese (Histoire)

Classe quarta (a.s. 2024-25)
Studio di Storia in Francese (Histoire) e un modulo di Storia dell'arte in Inglese

Classe quinta (a.s. 2025-26)
Studio di Storia in Francese (Histoire) e un modulo di Storia dell'arte in Inglese

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA - ITALIANO
Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 13 maggio 2026
Per la valutazione della simulazione di prima prova si è fatto riferimento alle griglie allegate al presente documento.

SECONDA PROVA - LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
Simulazione d'Istituto (durata sei ore): 8 maggio 2026
Per la valutazione della simulazione della seconda prova si è fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

TERZA PROVA EsaBac
Simulazione specifica per la classe 5AL (durata sei ore con pausa di 30 min): 15 maggio 2026
Per la valutazione della simulazione della seconda prova si è fatto riferimento alle griglie allegate al presente documento.

PROVE INVALSI
Tutti gli alunni hanno effettuato le prove invalsi previste.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Scambi, soggiorni e viaggi d'istruzione

- A.S. 2022/23 scambio culturale con la Germania, con il Parler Gymnasium di Schwäbisch Gmünd, durata una settimana (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Circa metà classe partecipante.
- A.S. 2022/2023 scambio individuale con la Francia, Lycée Lamartine, Mâcon. Durata tre settimane (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Sei studenti partecipanti.
- A.S. 2023/24 scambio culturale con la Francia con il Lycée Paul Héroult di Saint Jean de Maurienne, durata sette giorni (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Intera classe partecipante.
- A.S. 2023/24 scambio culturale con la Germania, con il Parler Gymnasium di Schwäbisch Gmünd, durata una settimana. Sette studentesse partecipanti.
- A.S. 2023/24 progetto ERASMUS KA122 "Energie che rinnovano", mobilità studentesca presso la scuola Juhani Ahon koulu, Lisalmi, Finlandia, durata una settimana (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Una studentessa partecipante.
- A.S. 2023/24 progetto *Deutschland Plus*. Viaggio e soggiorno in Germania (Lipsia e Berlino) per tre settimane. Una studentessa partecipante.
- A.S. 2024/2025 viaggio studio a Dublino.
- A.S.2024/2025 nell'ambito del progetto *Fare scuola in Europa*, assegnazione di una borsa di studio ERASMUS+ a una studentessa; durata due settimane a Parigi.

Progetti e concorsi:

- Progetto "Studente Atleta": due studentesse hanno aderito al progetto.
- Scuola "Penny Wirton": cinque studentesse hanno partecipato come tutor al progetto. (classe terza, quarta e quinta)
- Progetto "How to be a tour guide" (tutta la classe in terza)
- Progetto ERASMUS KA122 "Energie che rinnovano", mobilità studentesca presso la scuola Juhani Ahon koulu, Lisalmi, Finlandia. Una studentessa partecipante (classe terza)
- Concorso dantesco "Prof. Lia Leonardi Castellari" edizione 2024 (classe terza, una studentessa partecipante)
- Esperienza ERASMUS+ con attività di Formazione Scuola-Lavoro a Parigi per due settimane per una studentessa (classe quarta)
- Due studentesse sono state selezionate come giurate per il Concorso Internazionale di lingua francese "Prix Goncourt: le choix de l'Italie" e hanno partecipato alla "remise des prix" a Roma. (classe quarta)
- Concorso per la traduzione San Pellegrino di Misano Adriatico: tre studentesse hanno partecipato per la lingua francese e inglese. (classe quarta)
- Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino: partecipazione di tre studentesse (classe quinta)
- Progetto Dopodomani - orientamento sia universitario sia legato al mondo del lavoro (classe quinta)
- "Certilingua", attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali di cittadinanza attiva. Cinque studentesse hanno partecipato al progetto per la lingua francese e inglese (classe quinta)

Conferenze e laboratori:

- Laboratorio con l'associazione "SOS Donna" sulla violenza contro le donne (classe terza)
- Laboratorio di "Liberi di …liberi da…" con operatori del settore educazione alla Mondialità della Caritas. (classe terza)
- Incontro con la giornalista Arianna Ballotta, presidente dell'Associazione COALIT contro la pena di morte nel mondo, all'interno del progetto 'Diritti per tutti'. (classe terza)
- Laboratorio "La scuola che vorrei" con l'associazione Farsi Prossimo (classe terza)
- Incontro con Adele Miniati, ex-allieva e corrispondente con un detenuto nel braccio della morte. (classe terza)
- Laboratorio "Atelier d'écriture créative": produzione di Caviardage in lingua francese su pagine di libri destinati al macero dopo l'alluvione e realizzazione di una piccola mostra d'Istituto (classe terza)
- Progetto "Scrittori nella scuola". Incontro con la scrittrice Viola Ardone sul libro *Grande Meraviglia* (classe terza); incontro con Elvira Mujcic sul libro *La stagione che non c'era* (classe quinta)
- Laboratorio di "Cittadinanza attiva, cittadini consapevoli e partecipativi" con operatori del settore educazione alla Mondialità della Caritas (classe quarta)
- Progetto "La Piazza Universale", coordinato dal prof. Carlo Ossola: tre studentesse hanno partecipato alla Conferenza dal titolo: "Risorgimento e risorgimenti in Romagna" (classe quarta).
- Progetto PNRR "STEM PINK BIOLAB", realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (classe quarta)
- Laboratorio sul Cinema delle registe e delle donne (classe quarta)
- Progetto *"La scienza raccontata dagli scienziati"*: partecipazione a tre conferenze dedicate all'Intelligenza Artificiale. (classe quarta, cinque studenti partecipanti)
- Il Servizio Civile Universale, una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva. (classe quinta)
- Incontro su diritti politici e diritti del lavoro nell'ambito del progetto GeL (giovani e lavoro) (classe quinta)
- Progetto "Generazione Ponte": incontro con studenti ucraini provenienti dai territori di guerra (classe quinta)
- Incontro con le associazioni AVIS e ADMO (classe quinta)
- Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Incontro informativo tenuto da due ex studenti del Liceo Torricelli-Ballardini (classe quinta)
- Corso di approfondimento "*Donne si diventa. Incontri sulla filosofia femminista*" (classe quinta, tre studentesse partecipanti).

Spettacoli e mostre:

- Spettacolo teatrale in lingua francese "Misérables 93", Materlingua, Teatro del Meloncello (Bologna) (classe terza)
- Spettacolo teatrale in lingua francese "*Garçon de café*", Materlingua, Teatro del Meloncello (Bologna) (classe quarta)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "*Hamlet*" presso il Teatro Masini di Faenza a cura della compagnia teatrale Palketto Stage (classe terza)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "*The strange case of dottor Jekyll and Mister Hyde*" presso il Teatro Masini di Faenza a cura della compagnia teatrale Palketto Stage (classe quarta)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese *1984* presso il Teatro Masini di Faenza a cura della compagnia teatrale Palketto Stage (classe quinta)
- Partecipazione alle proiezioni gratuite al cinema, previste dal Progetto Cinema "Somiglianze

di famiglia": *Io Capitano* di Matteo Garrone (classe terza), *L'innocenza* di Kore'eda Hirokazue e *Green Border* di Agnieszka Holland (classe quarta), *Norimberga* di James Vanderbilt e *La Voce di Hind Rajab* di Kawthar ibn Haniyya (classe quinta).

- Visita alla mostra "*Parole di inciampo – Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario*" in occasione del Giorno della Memoria (classe terza)
- Visita alla mostra "*Vite degne di essere vissute*", in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria 2025 (classe quarta).
- Visita alla mostra "*La casa della Via Lattea, siamo cittadini dell'Universo*" presso lo spazio espositivo di Santa Maria dell'Angelo del Museo diocesano di Faenza. (classe quarta)
- Visita alla mostra *"L'umanità assediata. Viaggio della Memoria 2025 – Mostar, Sarajevo, Srebenica"* (classe quinta)
- Visita alla mostra "*Servus inutilis*. Alcide De Gasperi e la politica come servizio" (classe quinta)
- Visita alla mostra d'arte contemporanea "Babele. Silenzi, attese, incontri" promossa dal Museo Diocesano di Faenza-Modigliana (classe quinta)
- Visita al Museo della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah a Faenza (classe quinta)

Uscite didattiche:

- Visita guidata a Ravenna (classe terza)
- Visita al Duomo di Faenza (classe terza)
- Visita alla pietra d'inciampo (*Stolperstein*) e al museo di Amalia Fleischer presso il Monastero di S. Chiara, via Croce, Faenza (classe terza)
- Visita all'azienda TEMA di Faenza (classe quarta)
- Visita a Recanati: i luoghi di Giacomo Leopardi, la casa e la biblioteca (classe quinta)
- Uscita a Bologna "*Educare attraverso i luoghi":* la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e visita del Museo di Ustica. (classe quinta)

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

TERZO ANNO – A.S. 2023/2024

PROGETTI OBBLIGATORI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Corso sulla sicurezza nei luoghi di studio e lavoro	Corso ministeriale online	8
How to be a tour guide	Corso tenuto da docenti interni volto ad acquisire il linguaggio e le tecniche della professione della guida turistica	15

PROGETTI OPZIONALI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Open day / Orientamento / Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Organizzazione Open Day e orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado	Max 25 ore
I liceali incontrano il mondo: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	30-40 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore
The Challenge	Organizzazione e svolgimento di un concorso linguistico rivolto agli studenti della scuola media di Cotignola	10 ore

QUARTO ANNO – A.S. 2024/2025

PROGETTI OBBLIGATORI

Nome	Descrizione	Ore complessive
English for Business, Marketing, Advertising and Tourism - Federmanager	Corso tenuto da esperti del settore e incontri con persone provenienti da diversi ambiti del mondo del lavoro, specialmente nei settori dell'internazionalizzazione	10 ore
De l'école à l'entreprise	Il progetto, in lingua francese, partendo dalla redazione del curriculum vitae Europass e della lettera di motivazione in L2, fornisce informazioni sulla struttura delle aziende, collega l'apprendimento linguistico con il suo uso in azienda e nei colloqui di lavoro e sensibilizza all'importanza del francese per le aziende del territorio, attiva la creatività e il lavoro in team per la preparazione della visita in azienda e il follow-up	23 ore
Soggiorno studio a Dublino	Frequenza di un corso di lingua Inglese presso lo Swan Training Institute di Dublino e visite guidate. Fase conclusiva del progetto 'How to Be a Tour Guide': gli studenti hanno fatto da guide turistiche all'interno della National Gallery di Dublino	25 ore
Progetto PNNR STEM PINK BIOLAB	Percorsi didattici, formativi e di orientamento con approfondimento di alcune scienziate e realizzazione di un poster scientifico	15 ore

PROGETTI FACOLTATIVI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Open day / Orientamento	Orientamento scuole medie	9 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
I liceali incontrano il mondo: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	30-40 ore
Conferenza coordinata dal prof. Carlo Ossola	Conferenza "Risorgimento e risorgimenti in Emilia-Romagna" Palazzo Vecchio, Bagnacavallo	2 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore

Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Premio per la Traduzione San Pellegrino	Partecipazione al concorso linguistico	4 ore
Erasmus e Easy Europe "Fare scuola in Europa"	Attività di Formazione Scuola-Lavoro in paesi europei	Max 60 ore
Progetto "La scienza raccontata dagli scienziati"	Conferenze serali sull'Intelligenza Artificiale.	6 ore

QUINTO ANNO A.S. 2025/2026

PROGETTI OBBLIGATORI

Nome	Modalità	Ore complessive
Curriculum dello studente	Autoformazione e compilazione online piattaforma MIUR	5 ore

PROGETTI FACOLTATIVI

Nome	Modalità	Ore complessive
Open day / Orientamento in uscita/ Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Orientamento scuole medie e in uscita open day Universitari	Max 15 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
I liceali incontrano il mondo: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	30-40 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
"Form…azione!!!"	Progetto sull'arte cinematografica e le sue regole/ tecniche di produzione, in collaborazione con l'associazione Filmeeting.	Max 14 ore
Corsi di Certificazione Linguistica	Frequenza dei corsi di certificazione linguistica	Max 30 ore

I percorsi sopra elencati sono stati proposti all'intero gruppo classe. Per i percorsi effettivamente svolti dai singoli studenti si rimanda al Curriculum dello studente.

ORIENTAMENTO

TERZO ANNO – A.S. 2023/2024

Nome	Ore complessive
Presentazione Piattaforma Unica e e-Portfolio	1 ora
How to be a tour guide	10 ore
Caviardage	4 ore
Teatro in lingua Inglese	2 ore
Teatro in lingua Francese	2 ore
Visita guidata a Ravenna	4 ore
Attività legate allo scambio con la Francia	3 ore
Visita guidata in Francia	3 ore
Visita alla mostra 'Parole di inciampo - Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario'	1 ora
Lezioni laboratoriali di Filosofia	7 ore

QUARTO ANNO – A.S. 2024/2025

Nome	Ore complessive
Progetto di Orientamento con docente formatore dell'Università di Bologna	15 ore
Incontro online Post Esabac	2 ore
Progetto STEM BIO PINK	15 ore
Visione del film *L'innocenza*	2 ore
Visione del film *Green Border*	2 ore
Visita alla mostra "*Vite degne di essere vissute*", in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria 2025	1 ora
Laboratorio sul cinema delle registe e delle donne	6 ore
Incontro con tutor	1 ora

QUINTO ANNO – A.S. 2025/2026

Nome	Ore complessive
"Festival dell'orientamento" presso Faventia Sales	5 ore
Progetto "Dopodomani"	1 ora
Incontro su diritti politici e diritti del lavoro nell'ambito del progetto GeL (giovani e lavoro)	3 ore
Incontro con gli ex allievi del Liceo Linguistico	3 ore
Presentazione del Servizio Civile Universale	1 ora
Uscita didattica a Bologna: visita dei luoghi della strage alla stazione ferroviaria e al museo della strage di Ustica	5 ore
Teatro in lingua Inglese, *1984*	2 ore
Visione dei film *Norimberga* e *La Voce di Hind Rajab*	4 ore
Progetto "Bussolà"	3 ore
Attività laboratoriali di Fisica	2 ore
Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026, incontro informativo tenuto da due ex studenti del Liceo Torricelli-Ballardini	2 ore
Visita guidata alla mostra su Alcide De Gasperi	1 ora
Visita alla mostra *"L'umanità assediata. Viaggio della Memoria 2025 – Mostar, Sarajevo, Srebenica"*	1 ora

EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico 2023-2024 tre docenti di questo consiglio di classe hanno svolto un corso di aggiornamento sulla valutazione con il prof. Massimo Marcuccio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e hanno partecipato allo sviluppo di un progetto sperimentale di Educazione Civica. La motivazione di fondo è stata quella di non relegare questa materia a lezioni frammentate, bensì di ritagliare per essa uno spazio ben definito, attraverso un progetto trasversale e condiviso da tutti i docenti della classe. Durante le giornate di Educazione Civica, il ruolo dei docenti è quello di facilitatori delle attività di aula, che si sviluppano attraverso diverse fasi, facendo largo uso di metodologie didattiche basate sull'apprendimento cooperativo e l'aiuto tra pari. Altri fattori importanti sono la creatività e lo scambio mutuo tra docenti e studenti, in modo da distinguere questa esperienza da quelle normalmente proposte in classe. Gli insegnanti hanno provveduto a valutare gli studenti sulla base di griglie di osservazione e valutazione autentica. Il feedback dato dagli studenti è stato molto positivo, contribuendo a dare a questa materia la dignità che le spetta.
Sulla base di questa esperienza, si è proposto di organizzare un percorso simile in questa classe. Quale argomento è stata individuata la **Costituzione Italiana e il ruolo delle donne nel Fascismo, nella Resistenza e nella Costituente**. Il progetto ha avuto lo scopo di rendere consapevoli gli studenti dell'importanza, sia storica che attuale, della nostra Carta Costituzionale, alla luce delle dinamiche politiche odierne e delle sfide che l'Italia si trova ad affrontare sul piano interno ed internazionale. Inoltre, si è pensato di approfondire il ruolo svolto dalle donne dal Fascismo alla Costituente, ruolo che spesso viene relegato a brevi trafiletti nei libri di storia.
Le attività sono state organizzate su 25 ore totali, divise in due parti. Dopo una fase introduttiva, in cui la classe ha visionato materiale autentico, come il discorso tenuto da Calamandrei sulla Costituzione Italiani agli studenti milanesi nel 1955, e in cui è stato loro consegnato materiale prodotto dai docenti, la classe è stata divisa in sette gruppi. A ogni gruppo è stata assegnata:
- l'analisi di tre tra gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana, da approfondire secondo una prospettiva storica e, ove possibile, lavorando in un'ottica comparativa, cercando un aggancio con le Costituzioni e gli Ordinamenti di altri stati europei di cui studiano le lingue;
- l'analisi del ruolo delle donne in alcune fasi della storia italiana (Fascismo, Resistenza, Repubblica): in questo caso è stato dato ampio spazio all'attenta ricostruzione del contesto storico-politico-sociale in cui le donne operano, mettendone in luce problemi, temi, risultati della loro azione e del loro operato.
Ogni gruppo ha elaborato una presentazione multimediale, in cui, oltre al testo, è stato chiesto loro di inserire un apparato iconografico (immagini e fotografie d'epoca, vignette, riproduzioni di pagine di quotidiani del tempo, eventuali volantini o fogli di propaganda, altro...). Inoltre, nelle presentazioni gli studenti hanno dovuto dare prova di conoscere gli Organi costituzionali della Repubblica italiana e le loro sedi principali.
Durante la seconda parte del progetto, i gruppi si sono scambiati l'argomento e hanno lavorato sul materiale approntato dai compagni nella parte precedente. In questa fase, ci si è concentrati sull'attualizzazione dei temi affrontati. È stato chiesto ai gruppi di riflettere sulla reale messa in pratica degli articoli della Costituzione, sui problemi rimasti aperti, sull'avvenuta o meno parità di genere - tenuto conto degli ideali perseguiti dai Padri e dalle Madri costituenti -, sull'eredità del fascismo, su questioni non affrontate nelle fasi successive della storia italiana. Rispetto al ruolo delle donne nella Resistenza, nella Costituente e nell'Italia Repubblicana è stato chiesto loro di indagare su come il loro impegno possa essere ancora oggi modello per la piena realizzazione delle potenzialità umane e politiche femminili. La richiesta è stata quella di costruire un discorso che rielaborasse quanto studiato in una forma diversa dal report classico: un'intervista, un'arringa davanti a un pubblico (in parlamento, a un comizio, a una riunione politica), una lite, un dibattito televisivo o altro. L'importante era dare dimostrazione di aver interpretato quanto elaborato in modo espressivo, di essersi resi protagonisti del tema affrontato.
Nel loro elaborato finale, i vari gruppi hanno mostrato una spiccata creatività e hanno realizzato delle attualizzazioni molto partecipate, che sono andate da edizioni speciali di TG a dibattiti in aula, da

video a interviste. Nel complesso, si è trattato di un'esperienza molto proficua, che è stata accolta con entusiasmo dagli studenti, i quali hanno lavorato con impegno, collaborando tra loro e mostrando una spiccata autonomia critica.

Oltre al progetto descritto sopra, nelle singole discipline sono stati affrontati altri argomenti di Educazione Civica riportati nella tabella sottostante. Inoltre, la classe ha partecipato a un progetto che ha permesso loro di incontrare alcuni studenti ucraini provenienti dalle zone di guerra.

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI	ORE SVOLTE
Storia dell'arte	Arte e conflitto	2
Storia/Histoire	Visione del film *Norimberga*, le ragioni del processo e la giustizia internazionale	3
	Totalitarismi e propaganda - Guerra fredda e propaganda	5
Filosofia	Arendt. Origine e caratteri dei Totalitarismi	2
Storia	Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Incontro informativo tenuto da due ex studenti del Liceo Torricelli-Ballardini	2
Storia	Visione del film *La Voce di Hind Rajab*. Contesto geostorico e geopolitico	3
Inglese	The Suffragettes and women rights	1
	Totale ore	**18 ore**

Infine, l'EsaBac, per la sua specificità di percorso integrato che si fonda su un dialogo costante tra Francia e Italia, attraverso lo studio comparato delle due letterature e della storia filtrata attraverso il doppio sguardo italiano e francese, si presta particolarmente a una riflessione sull'Educazione Civica e ha finalità civiche ben precise.

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Francese in Esabac e il confronto con l'insegnante madrelingua permettono di affrontare e discutere valori, principi e nozioni di Educazione Civica confrontando visioni, eventi, luoghi o questioni contemporanee.
Gli approcci pedagogici scelti (studi di testi e/o presentazioni e/o discussioni) e la metodologia francese incoraggiano una riflessione più profonda. Questo insegnamento contribuisce allo sviluppo delle competenze orali, in particolare attraverso la pratica dell'argomentazione. Questo porta a chiarire i propri pensieri, le proprie idee ed a rafforzare la costruzione del giudizio.

Tra le finalità dell'insegnamento della Storia in EsaBac, due illustrano particolarmente quanto gli sia proprio uno spirito improntato all'Educazione Civica: praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

ITALIANO

Prof.ssa Milena Alpi

PROFILO DELLA CLASSE

Mi è stata affidata questa classe solo in terza e in quinta. In terza ho cercato di impostare con loro un rapporto di fiducia e di serenità, stimolando il più possibile il dialogo. Nello stesso tempo, dal punto di vista didattico, ho messo i testi al centro fin dall'inizio, attraverso la lettura in classe di opere quali l'*Inferno* di Dante, ma anche *Se questo è un uomo* di Primo Levi. La classe si presentava piuttosto eterogenea, alcuni avevano già un ottimo senso critico, altri studiavano in modo mnemonico, poco consapevole. Tante le fragilità nella scrittura.
Li ho ritrovati in quinta, sicuramente più maturi, più consapevoli, anche se molti di loro restano timidi e poco propensi ad esporsi in classe. Abbiamo lavorato cercando di conciliare l'attualità e il mondo contemporaneo, ad es. con la lettura di *Ogni mattina a Jenin* di Susan Abulhawa sulla Palestina e la visione del film *La voce di Hind Rajab*, con il pensiero e le voci di poeti e scrittori, quali Leopardi, Verga, Morante e Tabucchi, che ci parlano ancora di noi e del nostro tempo. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta ancora piuttosto eterogenea, alcuni studenti hanno raggiunto ottime competenze, altri restano un po' fragili.

Nello svolgere il programma di italiano mi sono posta i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi;
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Piano per l'offerta formativa includendo Leopardi**,** le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.
In terza e quarta sono stati letti e commentati vari canti della *Divina Commedia*: ho preferito approfondire l'*Inferno* del quale abbiamo letto e analizzato 14 canti in terza, ma ampio spazio è stato dedicato anche al *Purgatorio*, molto meno al *Paradiso,* che sono stati trattati in quarta per dare più spazio al programma di quinta.
Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, quasi sempre letti ed analizzati in classe. Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori ed alle correnti e quasi mai è stata richiesta agli alunni la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere di cui non si fosse letto qualche passo, ritenendo meno significativa una acquisizione non direttamente confermata dalla lettura dei testi.
Vari romanzi sono stati letti individualmente per intero dai ragazzi, come attualizzazione di argomenti che via via venivano affrontati: nel triennio, *Se questo è un uomo* di Primo Levi, *Il cavaliere inesistente* di Italo Calvino, *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola e *Una questione privata* di Beppe Fenoglio; durante l'anno scolastico in corso *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi, *Ogni mattina a Jenin* di Susan Abulhawa e *La stagione che non c'era* di Elvira Mujcic. Sui libri letti sono state svolte lezioni di approfondimento e di riflessione.
La valutazione orale si è basata su colloqui relativi ad ampie parti del programma, nella ferma convinzione che debba essere offerta quanto più possibile l'opportunità dell'esposizione orale e che debba essere valutata la loro capacità critica e di collegamento. Fin dalla terza, i compiti scritti sono stati strutturati secondo la formula del nuovo esame: hanno quindi lavorato sulle tipologie, A, B e C. Nel secondo quadrimestre si è svolta una simulazione della prima prova, in data 13 maggio.

Testi in uso:

- Baldi, Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Paravia
- Materiale sul Neorealismo e gli autori del secondo Novecento postato su Classroom

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI
La vita. Il pensiero: l'infelicità dell'uomo. Pessimismo storico e cosmico. La teoria del piacere: il vago e l'indefinito. Le Canzoni, i piccoli idilli e i grandi idilli. Le *Operette morali*. L'ultimo Leopardi: il *Ciclo di Aspasia*, il testamento poetico de *La ginestra*, il pessimismo titanico. La polemica con i contemporanei.

Canti
- "Ultimo canto di Saffo" (canto IX)
- "L'infinito" (canto XII)
- "La sera del dì di festa" (canto XIII)
- "A Silvia" (canto XXI)
- "La quiete dopo la tempesta" (canto XXIV)
- "Il sabato del villaggio" (canto XXV)
- "Canto notturno di un pastore errante nell'Asia" (canto XXIII)
- "A se stesso" (canto XXVIII)
- "La ginestra o il fiore del deserto" (canto XXXIV)
- Analisi in sintesi della *Palinodia al marchese Gino Capponi*

Operette morali
- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Plotino e di Porfirio"
- "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere"
- "Dialogo di un folletto ed uno gnomo"

Zibaldone
- "La teoria del piacere"; "Teoria del suono"; "La rimembranza"; "Parole poetiche"

L'ETA' DEL REALISMO
Il Positivismo. Il narratore scienziato. La letteratura assume la forza della denuncia.
Il Realismo inglese e Dickens; Flaubert e *Madame Bovary* (lettura di un brano); il Naturalismo francese, Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart; il romanzo sperimentale. La letteratura drammatica: Henrik Ibsen, "La presa di coscienza di una donna" da *Casa di bambola*.
Il Verismo in Italia. Il ruolo di Luigi Capuana.

GIOVANNI VERGA
La vita. La svolta poetica di *Nedda* e *Rosso Malpelo*. La tecnica del narratore regredito. Il ciclo dei vinti. Il progresso. La lotta per la sopraffazione. *I Malavoglia*: il bipolarismo. *Mastro-don Gesualdo*: il self-made man e la sconfitta. Il bipolarismo interiorizzato.

Vita nei campi
- "Rosso Malpelo"

I Malavoglia
- *Prefazione* "I vinti e la fiumana del progresso"
- Capitolo I: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- Capitolo IV: "I Malavoglia e la comunità del villaggio"
- Capitolo XV: "La conclusione del romanzo"

Novelle rusticane, VII - "La roba"

Mastro-don Gesualdo, parte I, capitolo 4 - "Diodata"
Parte IV, capitolo V - "La morte di Mastro don Gesualdo"

IL DECADENTISMO
L'origine del termine. La visione del mondo. La crisi del poeta-vate e la scissione fra poeta e società. Il poeta veggente e i suoi strumenti conoscitivi. Il Simbolismo. Temi. Gli eroi decadenti. La poesia come rivelazione irrazionale. I poeti maledetti: emarginazione, sogno, esotismo, delirio, irrazionalità.

CHARLES BAUDELAIRE
Les fleurs du mal
- "L'albatro"
- "Corrispondenze"
- "Spleen"

Petits poèmes en prose, I
- "Lo straniero"
- "Perdita d'aureola"

PAUL VERLAINE
Un tempo e poco fa
- "Languore"

GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita come un'opera d'arte. L'estetismo. Il panismo. Il vitalismo. Il mito del superuomo: l'influenza di Nietzsche. Le vergini delle rocce: trama e temi. La creazione di un nuovo poeta-vate. Il disprezzo della massa e la manipolazione della massa.

Il piacere
- "Una fantasia in bianco maggiore"

Alcyone
- "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI
La vita: il trauma della morte del padre. La ricostruzione del nido. La poetica del fanciullino e le affinità col simbolismo. La poesia della campagna e degli oggetti umili. I temi: il lutto, la morte, la natura. Dal socialismo all'umanitarismo. Il nazionalismo. Uno stile rivoluzionario.

Il fanciullino
- "Una poetica decadente"

Myricae
- "Temporale"
- "Il Lampo"
- "Novembre"
- "X Agosto"
- "L'assiuolo"

Primi Poemetti
- "Digitale purpurea"

Canti di Castelvecchio
- "Il gelsomino notturno"

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

IL NOVECENTO
La crisi del Positivismo. Un secolo insanguinato. La nascita della società di massa: elettori e consumatori. Globalizzazione e secolarizzazione. La relatività, l'inconscio. La frantumazione dell'identità. La concezione della vita problematica. Il personaggio disorganico. La città alienante e labirintica. Nuove tematiche: la malattia, l'inettitudine.

Le avanguardie: I FUTURISTI
La fondazione su *Le Figarò*. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI
"Fondazione e manifesto del Futurismo"
I poeti futuristi, 1912 - "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
- "Bombardamento"

I CREPUSCOLARI
Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi malinconici e i toni dimessi. Il rapporto con D'annunzio e Pascoli. Gozzano.

SERGIO CORAZZINI
Piccolo libro inutile
- "Desolazione del povero poeta"

GUIDO GOZZANO
I Colloqui
- "La signorina Felicita ovvero la felicità"

ITALO SVEVO
La vita: un imprenditore letterato. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto. L'evoluzione da Alfonso Nitti ed Emilio Brentani a Zeno Cosini. La malattia e la salute. Il rapporto col padre e l'importanza della psicoanalisi. Il nuovo romanzo: l'evoluzione del narratore, l'evoluzione del tempo nel racconto, l'importanza della teoria di Darwin. La teoria di Guido Baldi: Zeno come inetto vincente.

Una vita, capitolo 8 - "Le ali del gabbiano"

Senilità, capitolo 14 - "La trasfigurazione di Angiolina"

La coscienza di Zeno
- "Prefazione"
- "Preambolo"
- "Il fumo"
- "La morte del padre"
- "La salute malata di Augusta"
- "La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno"
- "La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO
La vita e la formazione. I rapporti col fascismo. La poetica dell'umorismo. Comico e umoristico: la verità scomoda e amara. Le trappole. Il flusso vitale e la maschera. Le novelle. I romanzi. La lanterninosofia. Il teatro.

L'umorismo - Analisi di "Un'arte che scompone il reale"

Il fu Mattia Pascal
- "Lo strappo nel cielo e la lanterninosofia"
- "Non saprei proprio ch'io mi sia"

Uno, nessuno e centomila – "Nessun nome"

Novelle per un anno
- "Il treno ha fischiato"
- "Ciaula scopre la luna"

Teatro: cenni su *Pensaci Giacomino* e *Così è se vi pare*
Il giuoco delle parti
Riassunto di ***Enrico IV***

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita: il nomadismo. La partecipazione alla guerra. La poetica del palombaro: la parola scavata nell'abisso. La parola evocatrice. La rivoluzione stilistica delle prime raccolte. Il dolore personale e universale.

L'allegria
- "In memoria"
- "Il porto sepolto"
- "Veglia"
- "San Martino del Carso"
- "I fiumi"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "Fratelli"

Il dolore
- "Tutto ho perduto"
- "Non gridate più"

EUGENIO MONTALE
La vita. La poesia come testimonianza di una fede personale. La poetica degli oggetti. Il paesaggio ligure. Il correlativo oggettivo. Il mare e la terra. Il varco. La figura della donna: Clizia, Volpe, Mosca. Il pessimismo radicale. Il rapporto con la società massificata.

Ossi di seppia, sezione "Movimenti" - "I limoni"
- sezione "Ossi di seppia" - "Non chiederci la parola"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- "Cigola la carrucola nel pozzo"

La bufera e altro - "Piccolo testamento"
Satura
- "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
- "La Storia"

LA GUERRA, LA RESISTENZA E IL LAGER
Il contesto storico-ideologico del dopo-guerra. Il bisogno del ricordo. Il Neorealismo. La smania di raccontare.

Lettura integrale, analisi e commento dei seguenti romanzi:

CARLO CASSOLA
La ragazza di Bube: una storia di formazione nell'Italia del dopoguerra, che racconta la Resistenza e il secondo dopoguerra attraverso una storia d'amore e di sacrificio.

BEPPE FENOGLIO
Una questione privata: tra realismo e simbolismo, alla ricerca di una verità. Milton, come Orlando, alla ricerca della verità che risolva il suo dissidio interiore. Lo sfondo storico della Resistenza e il paesaggio carico di significato. La conclusione: la caduta di Milton e la liberazione dalla follia amorosa.

PRIMO LEVI
Se questo è un uomo: libro di memorie, lucido studio antropologico, testimonianza rigorosa dell'universo concentrazionario. La discesa nel Lager, come discesa negli inferi, la disumanizzazione e la resistenza. il ruolo della cultura e della poesia: il canto di Ulisse. La possibilità di conoscere senza comprendere: l'esame di chimica.

LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO

ITALO CALVINO e il filone fantastico
Il cavaliere inesistente (lettura integrale): la ricerca dell'essere attraverso il piacere della lettura e il mondo cavalleresco. Raccontare l'uomo moderno attraverso un romanzo fantastico. Agilulfo e Gurdulù: idealismo e pragmatismo.

ELSA MORANTE
La vita. La poetica: "L'arte è il contrario della disintegrazione della coscienza umana"; *La Storia*: uno scandalo che dura da diecimila anni. Le vittime della Storia. Ida e Useppe.

Pro o contro la bomba atomica: realtà versus irrealtà

La Storia
- "Incipit"
- "Bombardamento su San Lorenzo"
- "Il treno dei deportati"

ANTONIO TABUCCHI
Sostiene Pereira (lettura integrale): formazione come passaggio dalla vita come finzione all'impegno politico. Il ruolo dell'intellettuale. Il lento risveglio di una coscienza assopita: Pereira e la congregazione delle anime.

UNO SGUARDO ALLA POESIA

ALDA MERINI
La vita e la poesia, tra follia, dolore e amore. Il percorso travagliato di "una donna con il manicomio dentro", capace di raccontare il dolore con lucidità e potenza espressiva, senza mai dimenticare la grande forza dell'amore e della poesia.

Vuoto d'amore
- "Sono nata il ventuno a primavera"
- "Lascio a te queste impronte"

La Terra Santa
- “Io ero un uccello”
- “Ieri ho sofferto il dolore”
- “Il dottore agguerrito nella notte”

- “Una volta sognai”

LA NARRATIVA CONTEMPORANEA

ELVIRA MUJCIC
La stagione che non c’era (lettura integrale e incontro con la scrittrice): la Jugoslavia, vista attraverso un coro di personaggi, pochi minuti prima della fine. Il desiderio di ridare vita a quel mondo, che la scrittrice ha conosciuto da bambina, il ruolo dell’artista e l’arte come unica speranza all’inferno.

SUSAN ABULHAWA
Ogni mattina a Jenin (lettura integrale): la storia della Palestina, intrecciata alle vicende di una famiglia che diventa simbolo delle famiglie palestinesi, si snoda nell'arco di quasi sessant'anni, attraverso gli episodi che hanno segnato la nascita di uno stato e la fine di un altro. In primo piano c'è la tragedia dell'esilio, la guerra, la perdita della terra e degli affetti, la vita nei campi profughi, come rifugiati, condannati a sopravvivere in attesa di una svolta.

INGLESE PRIMA LINGUA

Prof.ssa Marianna Ottaviani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata, anche come coordinatrice, dal primo anno. Ciò mi ha permesso di seguire il loro percorso di crescita, sia personale che didattico. Nel primo biennio, infatti, il gruppo-classe appariva disomogeneo, non sempre solidale e propenso all'ascolto reciproco, pur essendo sempre stati estremamente corretti e rispettosi. Tuttavia, soprattutto nel corso del biennio conclusivo, la classe ha sviluppato un atteggiamento molto più empatico, rivelandosi sempre disponibile all'ascolto e partecipando al dialogo educativo in modo molto collaborativo.
Per quanto riguarda la mia specifica materia di insegnamento, la maggior parte della classe si è sempre dimostrata interessata e animata dal desiderio di migliorarsi. Generalmente abbastanza diligenti nello svolgimento delle attività proposte, una parte degli studenti ha sempre partecipato in modo attivo alle lezioni, affinando le proprie abilità espositive e la propria capacità critica, dimostrando, inoltre, una spiccata sensibilità e coinvolgimento nei confronti dei temi di letteratura affrontati. Un'altra parte della classe è sempre stata più silenziosa, prevalentemente per motivi caratteriali.
Il profilo della classe in relazione al profitto è abbastanza eterogeneo. La maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati discreti o buoni. Tuttavia, accanto ad alcune punte di eccellenza, permangono situazioni di fragilità di ordine linguistico e metodologico.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale.

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali e di crescita personale** attraverso:

- attualizzazione dei testi letterari
- approfondimento dei temi rilevanti per la crescita personale
- lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità e civiltà, anche inerenti Educazione Civica (trattati prevalentemente durante le lezioni del docente di conversazione).

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti e alla ripresa di argomenti grammaticali utili alla stesura di testi, quali *negative inversion* e l'uso dei *linkers*. Si è poi continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- fornire agli studenti strategie per relazionarsi col testo e con l'autore
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi
- sollecitare una risposta personale ai testi e agli autori trattati
- presentare lo studio della letteratura anche come strumento per leggere il presente.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- attivazione dell'interesse
- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata.

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico, quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza, e a livello semantico-lessicale e retorico, quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.
Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.
I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Performer Shaping Ideas* o inserite nel materiale fornito agli studenti su *Classroom*. Inoltre, l'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni dei libri in adozione.

SCELTA DEI CONTENUTI
I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. Si precisa che poesie come "London" di William Blake e "I wandered lonely as a cloud" di William Wordsworth sono state trattate lo scorso anno scolastico. Si è fatto riferimento alla 'Preface' alle *Lyrical Ballads* per riprendere i temi romantici e per introdurre Coleridge. Ci si è dunque concentrati sull'Ottocento (*Romantic Age* e *Victorian Age*), sul Novecento (*Modern Age*) e si è cercato di volgere uno sguardo anche ad autori contemporanei, quali Kazuo Ishiguro e Margaret Atwood.
Gli studenti sono stati sempre incoraggiati a dare una risposta personale nei confronti dei testi affrontati allo scopo di stimolare un'analisi critica, ma al contempo empatica.

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali è stata proposta la lettura e comprensione di materiale di vario genere (articoli da Internet, estratti da materiali autentici, brevi video ecc.).

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME
Nella prima parte dell'anno scolastico si è lavorato per preparare gli studenti allo svolgimento della seconda prova scritta. Sono state svolte simulazioni, sia in classe che come compito domestico, e prove scritte. Sono state eseguite attività di comprensione e produzione su vari argomenti e, insieme all'insegnante di conversazione, ci si è concentrati sulla stesura di testi di opinione, anche utilizzando le tracce delle seconde prove degli anni scorsi. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia in allegato a questo documento.
Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori e contesto storico-letterario. Si è inoltre puntato a stimolare confronti tra testi, autori studiati e temi trattati nell'ottica di favorire una riflessione personale da parte degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:
1. Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas* vol.1-2, Zanichelli, 2021.
2. Paul Kelly, *Life Vision Advanced*, O.U.P., 2023.
3. AA VV, *Get Inside Grammar*, Macmillan, 2013.
Gli autori romantici e Margaret Atwood sono stati svolti utilizzando *Performer Shaping Ideas* vol.1, mentre tutti gli altri autori sono stati trattati sul vol. *2*.

THE ROMANTIC AGE

WILLIAM WORDSWORTH
'Preface' to *Lyrical Ballads* (fornito in fotocopia e su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
I temi romantici, la natura e l'immaginazione. Il processo di genesi poetica. Il ruolo del poeta.

S.T. COLERIDGE
Da "The Rime of the Ancient Mariner"
- 'The killing of the albatross' (pp. 289-291)
- da Part II, da Part IV, Part VII (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)
Da *Biographia Literaria* (breve estratto fornito su *Classroom*).
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La ballata. Il tema del *Supernatural* e "*the willing suspension of disbelief*". Possibili interpretazioni della *Rime*. Coleridge e Wordsworth.

PERCY SHELLEY
"Ozymandias" (fornito in fotocopia)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico e l'impegno politico. La natura del potere.

MARY SHELLEY
Da *Frankenstein*
- 'The creation of the monster' (pp. 270-271)
- 'Frankenstein's death' (fornito su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Struttura dell'opera. Il tema del doppio e dell'*overreacher* (*the modern Prometheus*), la critica sociale e il tema del pregiudizio.

THE VICTORIAN AGE

CHARLES DICKENS
Da *Oliver Twist*
- 'Oliver wants some more' (pp. 29-30)

Da *Hard Times*
- 'The definition of a horse' (pp. 35-36)
- 'Coketown' (pp. 38-40)
- 'Mr Gradgrind' (fornito su *Classroom*)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *The Victorian novel*. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. *Social criticism*.

OSCAR WILDE
Da *The Picture of Dorian Gray*
- 'I would give my soul' (pp. 120-122)
- 'Dorian's Death' (pp. 124-126)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Wilde e l'*Aestheticism*. '*Art for art's sake*'. Il tema del doppio e dell'*overreacher*.

RUDYARD KIPLING
"The White Man's Burden" (in fotocopia)
Ci si è concentrati soprattutto sulle prime due strofe.
L'imperialismo e la missione civilizzatrice dell'uomo bianco; la rappresentazione dell''altro'.

THE MODERN AGE

THE SUFFRAGETTE MOVEMENT (p. 150)

W. B. YEATS
"Easter 1916"
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La questione irlandese e la posizione di Yeats.

T. S. ELIOT
Da *The Waste Land*
"The Burial of the Dead" (pp. 180-181)
"The Fire Sermon" (pp. 182-183)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il *free verse*, l'*objective correlative*', il *mythical method*, i rapporti umani nella 'waste land'.

JAMES JOYCE
"Eveline" (pp. 211-214)

Da *Ulysses*
- 'The funeral' (p. 187)
- 'I said yes I will Yes' (p. 188)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il tema dell'esilio e il rapporto di amore/ odio nei confronti dell'Irlanda, Dublino come '*centre of paralysis*', l'*epiphany*, il *mythical method*, *free indirect style* e *stream of consciousness*.

VIRGINIA WOOLF
Da *Mrs Dalloway*
- 'Clarissa and Septimus' (pp. 220-222)
- 'Clarissa's Party' (fornito in fotocopia e su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)

Da *A Room of One's Own*
- 'Judith' (fornito su *Classroom*)
Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Il trionfo dell'ordinario in *Mrs Dalloway*, *indirect interior monologue*, il tempo, *the tunnelling technique* e i temi della morte e della guerra.

W. H. AUDEN
"Refugee Blues" (p. 254)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Lo scrittore 'impegnato'. La persecuzione degli Ebrei e il tema dei rifugiati.

GEORGE ORWELL
Nineteen Eighty-Four
Lettura integrale durante le vacanze estive e analisi dei seguenti brani:
- 'Big Brother is watching you' (pp. 281-283)
- 'The psychology of totalitarianism' (pp. 284-286)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La distopia e i regimi totalitari, Winston Smith e la lotta per affermare la propria identità, la scrittura dei propri ricordi e dei propri pensieri come atto sovversivo, *Newspeak* e la manipolazione della lingua come mezzo per privare l'individuo della propria identità e della possibilità di affermarla, la riscrittura della storia e la propaganda come strumenti di manipolazione mentale.

THE CONTEMPORARY AGE

KAZUO ISHIGURO
Never Let Me Go (lettura integrale durante le vacanze estive)
Visone del seguente video:
"Kazuo Ishiguro discusses his intention behind writing the novel, *Never Let Me Go*" https://www.youtube.com/watch?v=_jCB59pPG7k
Analisi del romanzo come estesa metafora della condizione umana, l'amore come forma di resistenza contro la morte.

MARGARET ATWOOD
Da *The Handmaid's Tale*
- 'The heart of Gilead' (vol.1, pp. 172-173)
Una distopia 'femminile'.

La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale di *Nineteen Eighty-Four* a cura di Palketto Stage.

La presentazione dell'opera di Auden e Margaret Atwwod sarà completata dopo il 15 maggio.

FRANCESE SECONDA LINGUA con EsaBac

Prof.ssa Gaia Emiliani

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe a partire dall'inizio di dicembre, quando mi è stata affidata la sostituzione della docente curricolare. Fin da subito, il gruppo-classe ha risposto positivamente al cambiamento: pur presentandosi piuttosto eterogeneo, si è mostrato motivato e animato dal desiderio di migliorarsi nella lingua francese. Gli studenti sono stati generalmente diligenti nello svolgimento delle attività proposte e hanno partecipato con interesse alle scelte didattiche; alcuni, in particolare, si sono distinti per essere molto propositivi, entusiasti e ben organizzati, favorendo così un clima di classe piacevole e collaborativo, risultato fruttuoso anche per l'apprendimento. Nel complesso, la classe ha evidenziato una crescita significativa e una progressiva maturazione, riuscendo a rielaborare gli apprendimenti e a raggiungere un profitto didattico più che buono. Permangono tuttavia, per alcuni studenti, difficoltà nell'espressione orale e scritta in lingua; nonostante ciò, il livello medio della classe risulta comunque buono.

PERCORSO ESABAC

Il ciclo terminale delle sezioni EsaBac si inserisce in continuità con il programma delle classi precedenti. Reso possibile da un accordo italo-francese del 2009 e disciplinato dal DM 95/2013, integrato dal DM 384/2019, il percorso EsaBac si caratterizza per lo studio approfondito della lingua e della cultura francesi (4 ore settimanali) e per l'insegnamento di Storia in lingua francese (2 ore settimanali). Ispirato al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), il percorso si propone di integrare contenuti e approcci metodologici propri dei sistemi italiano e francese, promuovendo lo sviluppo di competenze storico-letterarie e interculturali in una prospettiva europea e internazionale, nonché una visione più ampia e consapevole del mondo contemporaneo e il consolidamento del concetto di cittadinanza europea.
Al termine del triennio, esso consente di conseguire un doppio diploma di istruzione secondaria di secondo grado: l'Esame di Stato ("Esa") e il Baccalauréat, corrispondente esame francese ("Bac"). Il livello di competenza linguistica richiesto in uscita è almeno B2 (utilizzatore indipendente – livello avanzato). L'eventuale esito non positivo della parte d'esame relativa al Baccalauréat non pregiudica comunque il conseguimento del diploma italiano. Il doppio diploma offre, inoltre, interessanti opportunità sia in ambito accademico sia professionale, consentendo l'accesso a percorsi universitari in Italia e in Francia e facilitando l'accesso a ulteriori opportunità e agevolazioni presso istituzioni ed enti francesi.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Revisione grammaticale in itinere, con particolare attenzione alla competenza testuale e alla metodologia EsaBac
- Arricchimento della competenza lessicale
- Consolidamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di diversa tipologia (proposte prevalentemente dalla docente madrelingua).

Accanto agli obiettivi linguistici hanno assunto sempre maggiore rilevanza quelli culturali e trasversali attraverso:

- studio dei movimenti culturali e sviluppo di percorsi tematici
- analisi e attualizzazione dei testi letterari
- approfondimento di argomenti di attualità, cittadinanza e problemi della società (affrontati prevalentemente durante le lezioni della docente madrelingua).

Ci si è pertanto concentrati sull'analisi di testi letterari e sulla redazione di produzioni scritte a partire da un corpus, secondo la metodologia EsaBac, perseguendo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo e guidato;

- mettere in relazione i testi con i rispettivi autori, inserendoli in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Simbolismo agli anni 2000;
- Individuare i principali temi e saperli interpretare in relazione al periodo letterario di riferimento;
- favorire la capacità di confronto tra testi, autori e correnti letterarie;
- consolidare le competenze di argomentazione critica e di interpretazione personale dei testi.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata svolta secondo la seguente sequenza:

- lettura guidata finalizzata alla comprensione globale del testo;
- analisi della struttura testuale secondo i parametri indicati;
- individuazione dei temi principali;
- collegamento tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata.

Per quanto riguarda il testo poetico, sono stati esaminati elementi a livello fonologico, come ritmo, rima, allitterazione e assonanza, nonché aspetti semantico-lessicali e retorici, con particolare attenzione alle principali figure retoriche (materiale fornito agli studenti su Classroom).
Per il testo narrativo, sono stati analizzati i seguenti elementi: personaggi, intreccio, punto di vista, tecniche narrative e tematiche.
L'analisi dei testi è stata integrata da cenni biografici sugli autori e da inquadramenti storico-letterari, svolti principalmente attraverso le relative sezioni dei libri di testo in adozione e appunti.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati selezionati in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, in coerenza con il piano di lavoro della docente curricolare e con i programmi del PTOF; alcuni adattamenti si sono resi necessari in itinere, come nel caso della lettura integrale, sostituita con *L'Étranger* di Albert Camus, risultata più in linea con il profilo della classe e di maggiore interesse per gli studenti. Ci si è dunque concentrati sull'Ottocento (con il recupero di elementi del *Romantisme* e del *Naturalisme* attraverso autori quali Victor Hugo e Gustave Flaubert e del *Parnasse*, fino al *Symbolisme*) e sul Novecento (con riferimento al *Surréalisme*, *all'Univers Proustien*, all'*Existentialisme*, al *Nouveau Roman*, con cenni all'*Oulipo* e al *Théâtre de l'absurde*).

Nell'analisi dei testi e degli autori proposti si è cercato di favorire un approccio contrastivo e comparativo, volto a individuare collegamenti sia con altri autori di lingua francese sia con le principali letterature europee.
Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali, sono stati utilizzati e analizzati materiali di vario genere (film, estratti da testi autentici, brevi video e altri supporti), principalmente durante le attività svolte con la docente madrelingua.

EDUCAZIONE CIVICA

Con il contributo della docente madrelingua sono stati affrontati temi di attualità e di Educazione civica, in particolare le questioni legate agli stereotipi e alla discriminazione, all'immigrazione e alla realtà delle banlieues francesi. Inoltre, durante la settimana dedicata all'Educazione civica, è stata approfondita la Costituzione francese, attraverso un confronto con la Costituzione italiana e un'analisi contrastiva di alcuni articoli fondamentali.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

A partire dal mese di dicembre, si è lavorato alla preparazione degli studenti in vista dello svolgimento della prova EsaBac. Sono state svolte simulazioni di prove scritte in classe, utilizzando talvolta tracce delle prove degli anni precedenti. Parallelamente, sono state assegnate attività di analisi del testo come compito domestico, successivamente corrette e discusse in classe.
Per la correzione e la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione utilizzata nell'anno scolastico precedente. Le prove orali si sono svolte sotto forma di colloqui sui testi, sugli autori e sul contesto storico-letterario affrontati durante le lezioni.
Infine, si è cercato di favorire il confronto tra testi, autori e tematiche studiate, con l'obiettivo di stimolare negli studenti una riflessione personale e critica.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:
1. MARIE-CHRISTINE JAMET, PASCALE BACHAS, MARIE MALHERBE, ELIANA VICARI, *Plumes* vol 2, ed. Valmartina, 2018
2. ANNA AGOSTINI, FABIENNE BÉTIN, MARZIA CANESCHI, DANIELA CECCHI, LAURA CUTULI, SILVANA PALAZZO, FRANCESCA TORTELLI, *EsaBac en Poche*, seconda edizione, ed. Zanichelli, 2019.

PERCORSO CRONOLOGICO

LE SYMBOLISME

CHARLES BAUDELAIRE
da *Les Fleurs du Mal*
Ripresa di "L'Albatros" (p. 84)
"Spleen" (p. 83)
"L'invitation au voyage" (p. 85)
"À une passante" (p. 87) [Collegamento con Flaubert "Rencontre banale" e ripresa dei motivi principali del Naturalismo]

"Correspondances" (p. 90)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Analisi della struttura de *Les Fleurs du Mal* e inquadramento del contesto culturale della letteratura simbolista. I poeti maledetti, il contrasto tra *spleen* e ideale, i tentativi per liberarsi dello *spleen*, il ruolo del poeta, l'uso delle sinestesie.

PAUL VERLAINE
da *Poèmes saturniens*
"Mon rêve familier" (p. 97)
"Chanson d'automne" (p. 98)

Testo tratto da "Art poétique" (p. 108) [Collegamento a *L'Art* de Théophile Gautier con la ripresa dei motivi principali del movimento Parnassiano]
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il poeta della musica, la musicalità dei testi, la ricerca del vago e dell'indefinito e il legame ambivalente con Arthur Rimbaud.

ARTHUR RIMBAUD
da *Poésies*
"Le dormeur du val" (p. 102) [Collegamento con Hugo "Demain dès l'aube" e "La mort de Gavroche" e ripresa dei motivi principali del Romanticismo]

Testi tratti dalla "Lettre du voyant" e dalla "Alchimie du verbe" (p. 109) [Collegamento con la poetica del fanciullino di Giovanni Pascoli]
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti, dal rapporto con Paul Verlaine all'abbandono precoce della poesia. La figura del poeta veggente: il richiamo al mito di Prometeo, la rivoluzione del linguaggio poetico, lo sregolamento dei sensi e l'influenza sulla poesia moderna.

DE LA POÉSIE DU XXe SIÈCLE AU SURRÉALISME

GUILLAUME APOLLINAIRE
da *Alcools*
"Le colchiques" (p. 139)
"Le pont Mirabeau" (p. 140)

da *Calligrammes*
"Il pleut" (p. 144)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La rottura con la tradizione poetica e il legame con il Cubismo e il Futurismo. Il tema della modernità e dell'innovazione formale dei calligrammi. Attività di ideazione di un calligramma ispirato a Guillaume Apollinaire.

PAUL ÉLUARD
da *Capitale de la douleur*
"La courbe de tes yeux" (p. 166)

da *L'amour la poésie*
"La terre est bleue comme une orange" (p. 167)
Presentazione dell'autore e inquadramento del contesto culturale. Dal Dadaismo al Surrealismo: il passaggio dal Realismo alle avanguardie, i principali esponenti del movimento, come André Breton e Louis Aragon, e i principi surrealisti della scrittura automatica e del gioco del "cadavre exquis". L'allontanamento dal movimento e l'avvicinamento al marxismo. Il Surrealismo nelle arti figurative: Giorgio de Chirico e la pittura metafisica, René Magritte e Salvador Dalí.

PROUST: LE ROMANCIER DE LA MÉMOIRE ET DU TEMPS

MARCEL PROUST
da *Du côté de chez Swann*
"La petite madeleine" (p. 181)
"Une véritable torture: de l'attente à l'abandon" (p. 196)
"Du désespoir à l'espoir…" (p. 197)

da *Le Temps retrouvé*
"La vraie vie" (p. 185)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il legame con la madre e l'influenza di Freud. Analisi dell'opera *A la recherche du temps perdu*: struttura dell'opera e principali tematiche. Il tema del tempo e della memoria: la memoria involontaria e le *intermittences du cœur*. Le tecniche narrative e il potere della letteratura e dell'arte.

L'EXISTENTIALISME ET L'HUMANISME

JEAN-PAUL SARTRE
Profilo dell'autore e degli eventi biografici salienti. Inquadramento nel contesto storico, culturale e sociale del suo tempo. Impegno intellettuale e politico. Le opere principali: *La Nausée* e il teatro. La filosofia esistenzialista: l'esistenza precede l'essenza. La condanna dell'uomo alla libertà.

SIMONE DE BEAUVOIR
Profilo dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Il rapporto con Jean-Paul Sartre (corrispondenza e legame intellettuale) e la filosofia esistenzialista: libertà e costruzione dell'identità. *Le Deuxième Sexe*: "Non si nasce donna, lo si diventa". La condizione femminile come costruzione sociale e culturale e il contributo al movimento femminista.

ALBERT CAMUS
"Aujourd'hui, maman est morte" (pp. 264-265)

L'Étranger (lettura integrale e percorso monografico) [Collegamento con *Der Prozess* di Franz Kafka"]
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il ciclo dell'assurdo: *Le Mythe de Sisyphe* e *L'Étranger*. L'assurdo nasce dal contrasto tra il bisogno umano di senso e l'assenza di significato della vita. L'indifferenza di Meursault. Il ciclo della rivolta: *La Peste*. La rivolta come presa di coscienza e rifiuto dell'assurdo. La libertà come accettazione lucida dell'assurdità del mondo.

PERCORSO TEMATICO E TRASVERSALE: LE RÊVE
(*Il sogno tra fuga, desiderio di libertà e impossibilità del cambiamento*)

Il sogno è inteso come esperienza interiore che permette di evadere dalla realtà, ma anche come limite, delusione o strumento di esplorazione dell'identità.

GUSTAVE FLAUBERT: Il sogno come fuga dalla realtà. Bovarismo: illusione e inadeguatezza del sogno alla realtà ("Lectures romantiques et romanesques", "Le bal")

ÉMILE ZOLA: L'impossibilità del cambiamento sociale e della realizzazione personale: il determinismo sociale. Il sogno come illusione destinata al fallimento ("Qu'ils mangent de la brioche", "L'Assommoir"). Il sogno come idealizzazione ("Le Rêve").

CHARLES BAUDELAIRE: Il sogno come evasione dalla realtà e dallo *spleen* ("L'Invitation au voyage", "À une passante"), il sogno come costruzione immaginaria della realtà durante il sonno ("Rêve parisien").

PAUL VERLAINE: Il sogno come rifugio intimo e malinconico, fuga dalla realtà e ricerca della pace interiore ("Mon rêve familier").

ARTHUR RIMBAUD: Il sogno come visione assoluta, oscillazione tra sogno e incubo ("Le dormeur du val"), il sogno come desiderio di libertà, delirio e allucinazioni ("Le Bateau ivre"); il sogno come immaginazione, intimità amorosa e fantastica ("Rêvé pour l'hiver").

COLETTE: Il sogno si lega allo sguardo infantile e al contrasto tra immaginazione e mondo adulto, tra spontaneità e disincanto ("Un joli petit presbytère").

ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY: Il sogno come capacità di vedere l'invisibile e dare senso alla realtà attraverso l'immaginazione creatrice ("Le Petit Prince").

NATHALIE SARRAUTE*: Les tropismes* e il sogno: gli impliciti e l'esplorazione dell'interiorità e dell'immaginazione ("Les carottes râpées", ripresa della lettura "Pour un oui, pour un non", Enfance").

MODULO DI CIVILTÀ E ATTUALITÀ, svolto prevalentemente con la docente madrelingua
I seguenti argomenti sono serviti da spunto per la conversazione e lo sviluppo di competenze comunicative.

- Attività di comunicazione: descrizione di un quadro
  - Analisi e lettura di un quadro (tipologia, composizione, tecniche e riferimenti)
  - Descrizione di un quadro
- La laicità
  - Attività interattiva tramite la visione di un breve video
  - Analisi della *Charte de la laicité*
- Le discriminazioni
  - Qu'est-ce qu'une discrimination?
  - Distinzione tra discriminazioni dirette e indirette
  - Attività: *Le gâteau de l'identité*
  - Qu'est-ce qu'un stéréotype? Tramite il supporto di un Cultionary: riflessione sugli stereotipi attraverso il mimo
  - Visione di estratti dal programma *Sommes-nous tous racistes*? (France TV), con particolare riferimento a scene sulla sala d'aspetto e sul processo giudiziario
  - Visione del film *Avant que les flammes ne s'éteignent* di Mehdi Fikri e successivo commento guidato
- La storia dell'immigrazione

    - Visione di video dell'INA: *L'arrivée des travailleurs algériens à Marseille*, *Les portugais en Corrèze*, *Le bidonville de Nanterre*
    - La storia dell'immigrazione dal 1917
- Les banlieues*: les grands ensembles e la politique de la ville*.

TEDESCO TERZA LINGUA

Prof.ssa Nadia Bazzoli

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata insegnante di questa classe, attualmente composta da 22 alunni, 19 femmine e 3 maschi, dalla classe terza. La classe ha generalmente svolto le attività proposte con diligenza, a volte con partecipazione ed interesse. L'attività di consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche e di approfondimento lessicale è proseguita fino in quinta, anche se non per tutti è stata efficace. Le numerose interruzioni didattiche (progetti, manifestazioni, eventi vari), che hanno visto gli alunni spesso fuori classe, non hanno reso del tutto efficace lo sviluppo della lingua orale, complice a volte uno studio non sempre metodico. Tuttavia, nell'ultimo periodo è emersa soprattutto una maggiore sensibilità e coinvolgimento verso le tematiche letterarie e dell'attualità. A livello di profitto la classe presenta risultati eterogenei, mediamente discreti con due casi di profitto ottimo e alcune situazioni di maggiore fragilità di ordine linguistico e metodologico.
Al termine della classe terza la scuola è stata scelta per partecipare al programma Deutschland Plus e una studentessa di questa classe ha potuto soggiornare gratuitamente per due settimane in Germania con un programma di lezioni a scuola e visite culturali a Lipsia, Dresda e Berlino.

OBIETTIVI

Nello svolgere il programma mi sono posta i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere: ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione di testi letterari e di attualità, esercitazioni di vario tipo, quesiti a risposta libera, brevi produzioni scritte, conversazione su temi affrontati in classe (attività svolta anche nell'ora settimanale della docente madrelingua);
- ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche;
- rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale, in particolare relativamente ai testi e ai brani degli autori trattati e a tematiche dell'attualità;
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari letti;
- sviluppo della capacità di contestualizzazione dei testi nel quadro storico-letterario di riferimento;
- riflessione sulla rilevanza dei temi proposti e sui possibili collegamenti interdisciplinari.

All'inizio dell'anno scolastico sono state svolte alcune attività volte al consolidamento e all'ampliamento delle aree linguistiche viste in precedenza. Ogni attività di analisi del testo o relativa al contesto storico o letterario ha avuto sempre come corollario la ripresa, il consolidamento e l'ampliamento del lessico e delle strutture linguistiche. Tuttavia, il fulcro del programma affrontato è stato il percorso storico - letterario dall'Illuminismo ai giorni nostri.

CRITERI METODOLOGICI-DIDATTICI

L'attività didattica si è svolta partendo prevalentemente dai testi proposti dal manuale oppure da altre fonti. Per agevolare la comprensione e l'ampliamento del lessico, si sono svolti esercizi propedeutici o presentazione del lessico di un nuovo campo semantico, oppure si è fatto ricorso a presentazioni in Power Point appositamente preparate. La comprensione del testo è stata verificata tramite domande aperte e chiuse e le esercitazioni proposte dal libro di testo, in alcuni casi ci si è avvalso di materiali reperiti in rete e da You tube, ad esempio brevi filmati e canzoni.
Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale e partecipato per le spiegazioni dei contenuti, a volte si è fatto ricorso al lavoro in piccolo gruppo.
I testi letterari affrontati sono stati letti e analizzati in classe, verificando la comprensione e le autonome capacità di analisi via via sviluppate dagli alunni. Si sono tenuti in considerazione soprattutto il contenuto, le principali tematiche presenti e l'inquadramento storico-letterario dell'autore. Non ci si è soffermati in modo analitico sulla vita degli autori se non per aspetti salienti che si riflettono nelle opere lette. Si è fatto ricorso alla piattaforma Google Classroom, attraverso la quale gli studenti hanno potuto avere a disposizione documenti integrativi, filmati e presentazioni utili

al ripasso e all'approfondimento. Si sono reperiti materiali da fonti diverse, qualora i testi analizzati fossero in fotocopia sono stati caricati sulla piattaforma Classroom.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME

Le verifiche scritte e orali sono state strutturate in modo coerente con le attività svolte in classe e con gli obiettivi precedentemente delineati. Per la verifica scritta si sono privilegiate esercitazioni di comprensione e analisi di testi soprattutto non letterari, e brevi produzioni e test per verificare i contenuti e le capacità di rielaborazione coerentemente con quanto fatto in classe.
I colloqui orali sono stati incentrati principalmente sull'analisi dei testi affrontati e sulla loro contestualizzazione storico-letteraria.
Sia per la valutazione delle prove orali sia di quelle scritte si è dato maggior rilievo all'aspetto comunicativo rispetto a quello formale, si è quindi considerata sufficiente una prova quando lo studente ha dimostrato di riconoscere gli aspetti essenziali dell'argomento trattato, pur se con qualche incertezza o inesattezza espressiva. Per quanto riguarda i contenuti, si è data importanza alla conoscenza delle tematiche trattate dall'autore e alla loro individuazione nella lettura dei testi, nonché ad una autonoma interpretazione dell'alunno.
Sono state svolte due prove scritte e due colloqui orali nella prima parte dell'anno, due prove scritte e due prove sommative orali nella seconda parte dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF.

PREMESSA ALLA SCELTA DEI CONTENUTI

La scelta dei contenuti e dei testi trattati ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

- temi di attualità legati in particolare ai paesi di lingua tedesca e all'Italia;
- tematiche di tipo culturale-letterario dallo Sturm und Drang ad oggi che si collegano ad altre discipline e che sono particolarmente significative per i paesi di lingua tedesca;

Durante l'anno gli alunni hanno presentato in gruppo un autore che avevano scelto per il valore o l'interesse della tematica. Gli studenti hanno approfondito la poetica e la relativa produzione letteraria presentando l'autore e l'opera scelta attraverso un supporto multimediale. Alcuni autori sono stati integrati nel programma di studio, tuttavia, questi temi, pur essendo stati presentati in classe dai rispettivi alunni, sono da considerarsi lavori individuali o approfondimenti personali (ogni alunno ha trattato un autore e un aspetto specifico).
L'elenco si trova in calce al programma alla sezione "Autori, testi, approfondimenti ed altri contributi".

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

1. Bonelli P., Pavan R., *Grammatik Richtig Neu*, Hoepli;
2. Villa V., *Literatur erleben*, Loescher ed.;
3. Kafka F., *Die Verwandlung*, CIDEB;
4. schemi, dispense, esercizi e schede riassuntive distribuite in classe e tramite Classroom.

CONTENUTI LETTERARI E CULTURALI

Franz Kafka

F. Kafka: vita e opere;
lettura integrale e commento del libro *Die Verwandlung*, letture graduate della Cideb;
F. Kafka *Die Verwandlung*: contenuto, tematiche e interpretazione; "Die Verwandlung" (Auszug)": l'incipit del romanzo in versione originale;
F. Kafka*:* contenuto, tematica e interpretazione della parabola "Gibs auf!";
Franz Kakfa: contenuto, tematica, interpretazione di "Vor dem Gesetz";
Was ist eine Parabel (Präsentation auf PP);

Die Aufklärung

Die Zeit der Aufklärung;
Die Prinzipien der Aufklärung;

Soziale Folgen der Aufklärung;
Die zweite Hälfte des 18. Jahrhunderts;

Sturm und Drang
Der Sturm und Drang und Klassik (auf den Seiten 76 und 77 und eine Tabelle auf Classroom);

Johann Wolfgang von Goethe
Vita e opere;
Die Leiden des jungen Werther: contenuto e tematiche;
"Auf nach Italien" brano pubblicato su Classroom sul Grand Tour e il viaggio in Italia di Goethe.

Die Romantik
Die Romantik im Gegensatz zu Klassik und Aufklärung, das Nationalgefühl und das literarische Leben;
Die Romantik (Phasen);
Die romantische Kunst;

Caspar David Friedrich, *Der Wanderer über dem Nebelmeer,* descrizione e interpretazione del quadro e cenni sull'opera pittorica di Friedrich;
- Come si descrive un quadro (scheda su Classroom).

Joseph von Eichendorff
J. von Eichendorff, "Mondnacht" (pubblicato su Classroom);

Restauration und Vormärz
Die nationalen Bewegungen, die Julirevolution, die Industrialisierung, 1848: die Märzrevolution;
Die Zeit vor der Märzrevolution: Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz;

Heinrich Heine
vita e opere;
H. Heine: "Die Loreley";
H. Heine, "Die schlesischen Weber";
Un'intervista a Karl Marx sulla sua vita e le sue opere.

Die Zeit des Realismus
Nach der Märzrevolution, Otto von Bismarck und die Reichsproklamation, Bismarcks Innenpolitik und Wilhelm II;
Die Zeit des Bürgertums, Philosophie (Positivismo).

Realismus
Cenni al romanzo *Effi Briest* di T. Fontane, un tipico esempio di romanzo di critica sociale per il ruolo della donna nella società borghese;

Mathilde Franziska Anneke: "Zur Eröffnung der deutschen Halle in Milwaukee (Über die Gleichberechtigung der Frauen)".
"Das Frauenbild im Wandel der Zeit ", video e trascrizione caricati su Classroom sull'immagine della donna nel corso del tempo.

Aufbruch in die Moderne
Die Jahrhundertwende: Deutschland als Kolonialmacht, industrielle Entwicklung in Deutschland, der Untergang der habsburgischen Monarchie;
Was ist typisch für die Moderne? Die Jahrhundertwende;
Eine vielfältige Literatur: der Realismus, der Symbolismus, der Impressionismus.

Die großen Erzähler

Thomas Mann: vita e opere (vedi anche il video su Classroom e le fotocopie distribuite);
Die Buddenbrooks: contenuto e tematiche;
Tonio Kröger, contenuto, tematiche, figure. Lettura di un estratto: "Erstes Kapitel".

Expressionismus
Der erste Weltkrieg, die Folgen des Krieges, die Weimarer Republik, die Inflation, der Fall Luxembourg-Liebknecht;
Technik und Wissenschaft, die Großstadt;
Der Expressionismus als Bewegung und in der Literatur;
Die Sprache und die Lyrik;
Raffronto tra Espressionismo tedesco e Futurismo italiano;
Kafka und der Expressionismus.

Die Nazizeit bis Kriegsende
Contesto storico

Contenuti che verranno presumibilmente svolti dopo il 15 Maggio:
Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung
Nach dem zweiten Weltkrieg – die Potsdamer Konferenz – der Marshallplan - die Berliner Blockade;
die politische Teilung Deutschlands: zwei deutsche Staaten, die Politik der Brd und die DDr;
der Bau der Mauer – die Wiedervereinigung;
der Marshall Plan und das Wirtschaftswunder; die Gastarbeiter, die bleierne Zeit (cenni).

Paul Celan, "Todesfuge"

Ein Film von **Florian Henckel von Donnersmarck:** *Das Leben der Anderen*, (2006).

Aktualität und andere Themen:
Nell'ora di conversazione con la docente madrelingua sono stati affrontati alcuni temi di attualità e di educazione civica, tra cui:
- la guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza, studio del lessico relativo e descrizione delle immagini relative a questi eventi;
- le migrazioni, con riferimento alle motivazioni e alla specificità della Germania come terra di immigrazione;
- i principali avvenimenti di attualità e politica dell'anno 2025;
- Die Bundesorgane (attività di educazione civica), cioè la struttura politica tedesca.

Autori, testi, approfondimenti ed altri contributi svolti individualmente dagli studenti e presentati alla classe:
- E.T.A. Hoffmann: *Der Sandmann* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto della novella;
- Arthur Schnitzler: *Fräulein Else* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- Hermann Hesse: *Siddhartha* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- R. Seethaler: presentazione (individuale) dei temi principali del romanzo *Der Trafikant;*
- F. Kafka: *Brief an den Vater*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del testo;
- F. Kafka: *Der Prozess*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- B. Schlink, *Der Vorleser*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- Th. Mann, *Tonio Kröger*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- C. Wolf, *Der Geteilte Himmel*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo

- F. von Schirach, *Der Fall Collini*, presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo.

STORIA/ HISTOIRE

Prof.ssa Eleonora Conti

Conosco la classe dalla Terza, quando, con l'avvio del percorso EsaBac, è cominciato l'insegnamento di Storia/Histoire e l'ho seguita con regolarità, salvo per il primo Trimestre della Quarta, in cui c'è stato un supplente. Il primo anno Esabac ha coinciso con una sorta di crisi: la classe era spaventata, un po' disorientata dal cambio dei docenti del primo biennio, le lezioni si svolgevano in una sede provvisoria e in un'aula con un'acustica imperfetta, inadatta a favorire l'avvio di un dialogo delicato che comportava un cambio di paradigma metodologico e linguistico. La situazione si è evoluta positivamente a partire dalla Quarta: studentesse e studenti si sono rasserenati e si sono aperti al dialogo, avviando un processo di maturazione e un mutamento molto positivo nel clima di classe. La relazione di fiducia e dialogo ha permesso la costruzione di competenze via via più solide e uno scambio proficuo. Qualche fragilità e debolezza nel rendimento è rimasta, compresa una sorta di timidezza verso l'espressione orale in francese, ma in generale tutti sono cresciuti e migliorati. In Quinta, studentesse e studenti si sono dimostrati disponibili ad attività meno canoniche e a mettersi in gioco in prima persona, come dimostra su tutte l'attività di classe di Educazione Civica, anzi ne hanno tratto un giovamento che ha rafforzato l'autostima e lo spirito di gruppo.
Per quanto riguarda l'impegno, se una parte della classe si è sempre dimostrata affidabile e puntuale nelle consegne dei lavori domestici, un'altra ha avuto bisogno di sollecitazioni. Tutti però si sono sempre organizzati in vista di verifiche scritte e orali, con serietà e puntualità. I temi di attualità e la storia contemporanea, tipica della Quinta, hanno sollecitato riflessioni e interesse.
La metodologia delle prove scritte previste dall'esame EsaBac risulta per la maggior parte della classe acquisita fin dalla Quarta, ma, tenuto conto che Storia / Histoire in questo percorso prevede un lavoro approfondito sulla scrittura argomentata in francese, con utilizzo di lessico specifico e lavoro critico sui documenti, qualcuno fatica ancora a produrre testi interamente convincenti e corretti, a causa di difficoltà individuali.
Per quanto riguarda il profitto, si distingue un gruppo di studenti e studentesse che ha conseguito risultati da buoni a ottimi, con punte di eccellenza; la maggior parte si è attestato su un livello discreto, e un piccolo gruppo si mantiene sulla sufficienza, in qualche caso raggiunta con un po' di fatica.
Sul fronte della mobilità culturale verso la Francia, parte integrante del Percorso EsaBac, nell'ottica della valorizzazione di un'educazione alla cittadinanza europea, oltre allo scambio di classe di Terza, a cavallo fra la Seconda e la Terza due studenti e quattro studentesse della classe hanno preso parte (per intero o parzialmente) al progetto di mobilità individuale con il Lycée Lamartine di Mâcon, frequentando la scuola francese per tre settimane, essendo ospitate in famiglia e accogliendo a loro volta un corrispondente francese.

Premessa: scansione programma, metodologie, verifiche
Il progetto EsaBac prevede lo studio integrato del programma curricolare in preparazione del Baccalauréat francese e del programma italiano nella scansione prevista in sede ministeriale ed in sede dipartimentale d'istituto. La programmazione prevista dal progetto EsaBac predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati, esplicitandone i legami di causa ed effetto.
Da due anni sono entrati in vigore per la Quinta i nuovi programmi di Histoire, frutto dell'accordo tra Francia e Italia, ufficializzati con il D.M. 209 del 2 agosto 2022, che prevedono i Totalitarismi come punto di inizio del programma d'esame, di fatto ampliando le parti oggetto della Terza Prova d'esame.
Il programma di storia di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento sostituisce il programma di cui all'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 95.
Per quanto riguarda i contenuti del programma, per tutto il secondo biennio e per la Quinta l'accento è stato posto sulle relazioni internazionali e sulle vicende storiche interne della Francia e dell'Italia: la storia degli altri paesi, è stata vista essenzialmente nelle sue ricadute internazionali.

Per sviluppare il senso critico necessario a comprendere la complessità del mondo contemporaneo e non cadere in un nozionismo fine a sé stesso, si è utilizzata l'analisi interpretativa dei documenti ed una sollecitazione continua alla partecipazione attiva degli studenti. Poiché la metodologia di lavoro richiesta prevede continui momenti di interazione e di dialogo, tali occasioni di interazione in classe hanno consentito di esprimere una valutazione anche sulla capacità comunicativa e sulle competenze lessicali disciplinari in lingua francese. Questi elementi hanno concorso alla valutazione complessiva degli allievi. Si sottolinea infine che l'obiettivo dello studio della storia nell'EsaBac non è prioritariamente quello linguistico e che pertanto questo aspetto, pur valutato e corretto puntualmente, non ha influito in maniera determinante sulle valutazioni, secondo le indicazioni elaborate e ricevute negli incontri di formazione regionale e nazionale EsaBac.
Si rimanda alle decisioni prese nell'ambito delle Formazioni regionali EsaBac degli ultimi anni anche per quanto riguarda le griglie di valutazione per gli scritti, allegate in fondo al Documento del 15 maggio.
Data la specificità dell'insegnamento di Histoire all'EsaBac (una storia scritta e argomentata nelle due tipologie dell'*Ensemble documentaire* con analisi dei testi e *réponse organisée* di 300 parole e della *Composition* di 600 parole), è su questo che si è lavorato costantemente per tutto il triennio. Tuttavia le verifiche hanno contemplato, accanto alle prove scritte, anche colloqui orali in italiano e francese, spesso a partire da un'immagine o un documento, per tenere viva la metodologia. Si è anche cercato di valorizzare le abilità di presentazione da parte dei ragazzi, affidando loro delle presentazioni e degli approfondimenti. Nelle ultime settimane della Quinta, su base volontaria, sono stati loro affidati alcuni approfondimenti delle sezioni del Programma di Histoire corrispondenti, nei nuovi programmi, al *Thème 11 – La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire* – e al *Thème 12– La France et l'Italie de 1945 au début des années 1990: enjeux nationaux, européens, internationaux.*
Le presentazioni sono state impostate mantenendo la struttura dell'*Ensemble documentaire*, con indicazione della *Problématique* ed adeguata analisi di fonti documentarie di varie tipologie. Infine, si è cercato di stimolare il ripasso sui principali nodi affrontati, grazie a risposte brevi e argomentate in lingua francese svolte a casa.
Per gli Obiettivi formativi della disciplina si rimanda al PTOF di Istituto.

Obiettivi disciplinari realizzati
Coerentemente con il percorso EsaBac, nel triennio abbiamo svolto oltre il 50% delle lezioni in lingua francese, che hanno superato l'80% in Quinta.
La classe ha partecipato poi, nel corso del triennio, ad alcune conferenze e progetti su argomenti di studio, come evidenziato nella prima parte del presente documento.
Abbiamo spesso fatto ricorso a materiali audiovisivi, soprattutto a fonti d'epoca, attingendo dal ricchissimo archivio INA.fr, nonché a documentari National Geographic Channel, Teche RAI, RaiPlay.
Vista l'importanza dei documenti iconografici e video nella metodologia EsaBac, la classe ha partecipato a proiezioni gratuite al cinema e a diversi laboratori di educazione al cinema e agli audiovisivi nell'ambito del progetto della scuola intitolato «Somiglianze di famiglia: il cinema e i suoi linguaggi nel nuovo universo cross-mediale». Questi i laboratori seguiti dalla classe: Antropocene-Antropocinema (interdisciplinare sulla rappresentazione di temi ambientali al cinema) e Vita delle immagini (interdisciplinare, propedeutico all'EsaBac, in Seconda); Il cinema delle registe e delle donne (in Quarta, interdisciplinare con Italiano e focus su «canone e merito»). I film gratuiti visti in sala, poi oggetto di approfondimenti e discussioni in classe, sono stati: *Io capitano* di Matteo Garrone (classe terza); *Green border* di Agnieszka Holland e *L'innocenza* di Kore'eda Hirokazu (classe quarta); *Norimberga* di James Vanderbilt e *La voce di Hind Rajab* di Kaouther Ben Hania (classe quinta).

EDUCAZIONE CIVICA
Oltre al progetto interdisciplinare di classe illustrato nella parte generale del documento, si è percorso un *fil rouge* lungo tutto l'anno scolastico relativo al tema della comunicazione politica e giornalistica, con focus su: manifesti e slogan di propaganda fascista, nazista, stalinista; il Fascismo e il cinema; la propaganda durante la Guerra fredda: caricature, manifesti e slogan; gli slogan del Sessantotto.

N.B. Il programma svolto, illustrato qui di seguito, è stato accompagnato dal lavoro di analisi, interpretazione e commento di un grande numero di documenti (testi, immagini, carte, grafici, audiovisivi) secondo la metodologia operativa EsaBac. Anche per i moduli trattati in italiano, si sono proposte spesso esercitazioni in lingua francese, per tenere sempre viva la metodologia, in linea con lo spirito del percorso che si pone come obiettivo anche la capacità degli studenti di operare uno switch *fra le lingue e di saper travasare dinamicamente i saperi fra le due lingue.*

Libri di testo in adozione:
Per la parte di storia in italiano, di supporto all'intero programma:
Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico*, vol. 2, *Dall'antico regime alla società di massa*, Pearson-Paravia, Torino.
Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson-Paravia, Torino.
Per lo svolgimento dei *Thèmes* in lingua francese previsti dal programma ESABAC:
E. Langin, *Histoire Plus. Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, Loescher, Torino, voll. 2 e 3.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA/HISTOIRE

Préambule: La situation de l'Europe pendant la Belle Époque
L'ère de l'impérialisme, les idéologies de la fin de siècle: le partage de l'Afrique. L'Affaire Dreyfus et la naissance du sionisme.
L'Italie de Giolitti: réformes sociales et démocratisation de la vie politique; la poussée du nationalisme et la guerre de Libye. Marinetti entre futurisme et nationalisme: le Manifeste de fondation du Futurisme (1909).

La Première guerre mondiale et ses conséquences
Les origines de la Première Guerre Mondiale
Les mécanismes des alliances
Neutralistes et interventionnistes en Italie. L'entrée en guerre de l'Italie.
De la guerre de mouvement à la guerre de position
Vie et mort des «poilus» dans les tranchées. Verdun.
Le tournant de 1917.
Le front italien et la défaite de Caporetto
L'entrée en guerre des États-Unis et la fin du conflit
Le « front de l'arrière »
Un conflit total et brutal: les nouvelles armes
Les 14 points du président Wilson et la Société des Nations
Le bilan humain et matériel. La paix et ses limites.

La Russia dall'autocrazia zarista alla fondazione dell'URSS (in italiano)
L'impero degli zar alla fine del XIX secolo. La rivoluzione del 1905.
La rivoluzione da febbraio a ottobre: la destituzione dello Zar, Lenin et l'avvento del bolscevismo, la guerra civile e la dittatura del proletariato.
Dal Comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'URSS

***I seguenti Thèmes* svolti del programma sono frutto degli accordi bilaterali Francia-Italia secondo i nuovi programmi stabiliti dal B.O. 27 del 7 luglio 2022 e dal D.M. 209 del 2 agosto 2022.**

Introduction: Espoirs et désillusions des années vraiment «folles». Les démocraties européennes face aux crises de l'entre-deux-guerres
L'après-guerre en Italie: la victoire mutilée, le «biennio rosso». Le parti populaire de don Sturzo.
L'émergence du mouvement fasciste: faisceaux italiens de combat, PNF, marche sur Rome.
L'Allemagne de 1919 au milieu des années 1920: humiliation, chaos, crise

Les États-Unis: les contradictions des *Roaring Twenties (Les années rugissantes)*.

Thème 9 - Des crises de l'après-guerre aux régimes Totalitaires
Le pacte Briand-Kellog (1928)
Le Krach boursier de Wall Street de 1929 et ses reflets en Europe. Le *New Deal*.
Le front populaire en France

Les Totalitarismes en Europe
Qu'est-ce qu'un Totalitarisme?

L'affirmation de la dictature fasciste en Italie
De l'affaire Matteotti aux lois fascistissimes. Le Discours du 3 janvier 1925. Le totalitarisme fasciste. L'antifascisme.
Les accords du Latran
Le développement économique de l'Italie des années 1930
La politique extérieure de Mussolini: la politique coloniale, entre mythes et pragmatisme. La guerre d'Éthiopie.
Les lois raciales
La société italienne sous le fascisme et la propagande
Focus sur la propagande:
Textes: 1) Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati, 30 maggio 1924; 2) Mussolini, Discorso del 3 gennaio 1925.
Images: Le culte du chef (photomontage devant le Colisée); Le Duce et le Pape, couverture de cahier d'élève; Une famille fasciste modèle (photo); La mobilisation des foules (photo de propagande); Un petit Balilla (photo, Rome, 1933); Les slogans de la propagande fasciste.
Video: Mussolini trebbia il grano a Sabaudia (cinegiornale Luce); La Dichiarazione di guerra di Mussolini (analisi).

L'Allemagne nazie
De la République de Weimar à l'affirmation du régime totalitaire
La doctrine nazie
Hitler chancelier
L'incendie au Reichstag, l'autodafé des livres, la nuit des longs couteaux, Aktion T4.
La dictature hitlérienne. Une société embrigadée. La propagande.
Les lois du Nuremberg pour la protection du sang et de l'honneur allemand. La nuit de cristal.
Course aux armements et espace vital
L'Anschluss et l'annexion des Sudètes
Focus sur la propagande:
Textes: Les 25 points du programme du NSDAP, 1920; Loi pour la protection du sang et de l'honneur allemand (Nuremberg, 15 sep 1935).
Images: Affiche de propagande «Réveillez-vous» (1924) et «Unsere letzte Hoffnung: Hitler», 1932; L'Incendie au Reichstag (photo, 1933); L'Autodafé des livres dangereux (1933); Un rassemblement à Nuremberg; Hitler travaille ses mimiques pour un discours (photo de 1927).

L'URSS de Staline, un régime de terreur
L'Union soviétique et l'héritage de Lénine: son «testament politique». Trotski et Staline: deux visions politiques.
La consolidation du pouvoir personnel de Staline
La mise en place de la terreur: l'univers goulag. Les procès de Moscou et les purges staliniennes.
Économie et société sous Staline
Le pacte Ribbentrop-Molotov
Focus sur la propagande:
Textes: Le testament politique de Lénine, 25 décembre 1922 (extrait).
Images: Lénine et Staline (photo de 1922); Staline, petit père des peuples (affiche de propagande); «Viens, camarade, rejoindre notre kolkhoze» (affiche 1930).

L'Europe au bord du gouffre

La guerre civile espagnole (1936-1939)
Le coup d'état et la guerre civile. Les brigades internationales. Le bombardement de Guernica. La guerre d'Espagne, répétition générale de la Seconde Guerre mondiale?

La marche à la guerre
Pangermanisme et réarmement de l'Allemagne hitlérienne. L'axe Rome-Berlin.
Expansionnisme vs *appeasement*. L'Anschluss, la question des Sudètes et la conférence de Munich.

Thème 10 - La Seconde Guerre mondiale
Les origines du conflit: l'invasion de la Pologne.
La « drôle de guerre »
La conquête de la France et la Bataille d'Angleterre
L'Italie de la Guerre parallèle à l'entrée en guerre
L'Opération Barbarossa
La guerre totale, idéologique et d'anéantissement
La guerre dans le Pacifique: Pearl Harbor et l'intervention américaine
Les conférences interalliées: Casablanca, Téhéran, Yalta, Potsdam
L'écroulement de l'Allemagne
Hiroshima e Nagasaki
Le bilan et le choc de la guerre

La Shoah en Europe
Le système concentrationnaire nazi: un génocide européen.
La Shoah en Italie et en France: les lois raciales de 1938; la rafle du Vel d'hiv.

La Résistance en Italie et la libération
La chute du Fascisme et l'armistice
La lente remontée des alliés
L'antifascisme et la Résistance; l'organisation des brigades partisanes, le CLN.
La RSI, les massacres nazi-fascistes: le cas des Fosses Ardéatines
La libération, le 25 avril, la mort de Mussolini

La France pendant l'Occupation. Résistance et collaborationnisme. La Libération.
L'occupation nazie du pays.
Le Régime de Vichy: Philippe Pétain et la Révolution nationale
Collaboration et Résistance. Le rôle de Charles de Gaulle: «Appel à la Résistance» (1940) et «Paris libéré» (1944).
Le débarquement en Normandie et la libération de Paris.

Thème 11 – La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire
De la paix à la bipolarisation
L'ONU et ses fonctions: un espoir diplomatique international.
Le procès de Nuremberg
Le rideau de fer
Les deux blocs
Plan Marshall et Doctrine Jdanov
L'Allemagne de 1948 à 1972: Berlin, symbole et enjeu de la bipolarisation du monde: le blocus de Berlin; De la Conférence de Potsdam à l'Ostpolitik de Willy Brandt.
Focus : vision de *Norimberga* di James Vanderbilt

Crises et effets de la guerre froide (1949-1991)
Le renforcement du système américain: du GATT à l'OTAN.

La constitution du système soviétique.
L'équilibre de la terreur: la Chine communiste, la menace nucléaire, la guerre de Corée, le maccarthysme.
Le bloc soviétique et le Pacte de Varsovie.
Khrouchtchev, de l'équilibre de la terreur à la «coexistence pacifique»: la déstalinisation.
Les crises de la guerre froide: la crise de Suez, Budapest, la crise des missiles à Cuba, la guerre du Vietnam.
Brejnev de la « stagnation » à la Détente: les accords d'Helsinki.
Les Accords SALT.
*Gorbatchev et la fin de l'URSS: Perestroïka, Glasnost, la chute du Mur de Berlin, la fin du communisme soviétique et de la guerre froide. Le désastre de Tchernobyl. Les révoltes de la place Tien'anmen.

***La décolonisation**
Le cas de l'Égypte et la nationalisation du Canal de Suez
La France : la guerre d'Algérie.
De la conférence de Bandoeng à Belgrade.
Le mouvement des pays non-alignés.
L'Apartheid.
Le Néocolonialisme.

***Les conflits israélo-palestiniens et leurs implications internationales**
Israël, un état contesté. Sionisme, Déclaration Balfour, proclamation de l'État. La Naqba. La guerre des six Jours et la guerre du Kippour; les deux «intifada». Des tentatives de paix: Camp David, Oslo. L'émergence de Hamas.
Focus di educazione civica: visione al cinema del film *La voce di Hind Rajab* di Kaouther Ben Hania.

<u>Thème 12 – La France et l'Italie de 1945 au début des années 1990: enjeux nationaux, européens, internationaux</u>

La vie politique italienne de 1945 à 1980.
Un pays battu, déchiré et détruit par la guerre.
Les débuts de la République (1946-1948): la République des partis, la Constitution, Alcide de Gasperi, Palmiro Togliatti, l'amnistie. Le traité de paix de la Seconde guerre mondiale (10 février 1947): la question des régions orientales. Les *foibe*, les exilés «giuliani».
Des années du « centrisme » (1948-1958) à l'ouverture à gauche (1958-1968).
L'Italie et l'Europe. De la CECA à la CEE. Les Traités de Rome: la consolidation par les institutions.
*Les conquêtes sociales : espoirs et désillusions. Les droits des travailleurs, des femmes, la crise de la famille traditionnelle, les contestations, le *Sessantotto*.
Les années de plomb et de tolite (1969-1980): Piazza Fontana et la stratégie de la tension; du *«compromis historique»* à l'assassinat d'Aldo Moro. Le massacre à la gare de Bologne.

***La République française (1946-1968)**
Les conséquences politiques de la Guerre d'Algérie.
La V^{e} République: Charles De Gaulle et le «gaullisme».
Le Mai français: la contestation.

Les transformations des Trente Glorieuses et du miracle économique
Le «miracle économique» en Italie et les «Trente Glorieuses» en France
Société de consommation, le babyboom, la «disparition des lucioles».
Les chocs pétroliers des années 1970.

APPROFONDIMENTI, DIDATTICA ATTIVA

Focus di EDUCAZIONE CIVICA: la Costituzione italiana, caratteristiche, i primi 12 articoli; il ruolo delle donne nel Fascismo, nella Resistenza, nell'Italia repubblicana (progetto interdisciplinare di Educazione civica, per cui si veda la parte generale del presente documento).

Uscita didattica a Bologna, 19 maggio 2026, per il progetto **Educare attraverso i luoghi**: la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 (incontro con i volontari dell'Associazione familiari delle vittime) e visita guidata al Museo della Memoria di Ustica.

Lavori di approfondimento realizzati dagli studenti in modalità CLIL nell'ultima parte dell'anno (maggio):
Gli argomenti di seguito elencati sono stati realizzati attraverso un *Webquest* con elaborazione di prodotto multimediale finale, realizzato da piccoli gruppi di studenti ed esposto alla classe in lingua francese: la décolonisation, la guerre d'Algérie et ses conséquences politiques en France; la naissance de l'État d'Israël et les conflits israélo-palestiniens; le miracle économique italien, les Trente Glorieuses en France et les chocs pétroliers des années 1970; le Mai français et le *Sessantotto* en France et en Italie; les années de plomb et de tolite en Italie; Gorbatchev, la fin de l'URSS et ses conséquences.

***argomenti svolti dopo il 15 maggio**

FILOSOFIA

Prof.ssa Gloria Ghetti

PROFILO DELLA CLASSE

La docente insegna filosofia in questa classe dalla III per complessive due ore settimanali. Nel corso del triennio studentesse e studenti hanno compiuto un'apprezzabile crescita personale e intellettuale. Anche se fin dalla III la classe mostrava interesse per la nuova disciplina, durante le lezioni risultava piuttosto passiva e silenziosa e, nello studio, aderente a una modalità perlopiù nozionistica e mnemonica faticando a rielaborare i contenuti appresi in forma ragionata e personale. Il momento della valutazione era inoltre avvertito dalla maggior parte della classe con un'apprensione tale da generare in alcuni un'evidente sofferenza emotiva. Sul piano del gruppo classe esso risultava piuttosto frammentato e in difficoltà a costituirsi in forma coesa.
A partire dalla classe IV e in modo sempre più evidente durante questo anno scolastico, studenti e studentesse hanno adottato comportamenti molto più collaborativi rapportandosi tra loro in modo trasparente e superando alcuni atteggiamenti di chiusura e di rigidità che si sono sciolti recando beneficio a tutti i membri della classe. Il carico di studio e delle valutazioni è stato affrontato in un'ottica propositiva, grazie anche alle rappresentanti di classe che hanno saputo rapportarsi in modo costruttivo tanto con i compagni, quanto con la docente, facendo proposte e individuando soluzioni congeniali alle esigenze di tutti. Soprattutto in momenti particolarmente delicati, studenti e studentesse sono stati capaci di darsi aiuto reciproco, restandosi vicini e riconoscendo le difficoltà di ciascuno, senza timore di mostrare le proprie debolezze e fragilità dimostrando di saper conformare il proprio comportamento a dottrine e riflessioni filosofiche oggetto delle lezioni. Pur restando ancora piuttosto silenziosi durante le lezioni, la maggior parte di studenti e studentesse è stata capace di utilizzare contenuti e modalità di ragionamento propri della disciplina per formarsi opinioni e convincimenti personali che è riuscita a comunicare con diverse modalità espressive, dall'intervento in classe, alla discussione franca tra compagni, a testi rivolti ai docenti per fare richieste ma anche per condividere preoccupazioni e punti di vista. La crescita personale e relazionale ha avuto ricadute positive oltre che sull'atmosfera in classe anche sul piano didattico in cui sui studenti e studentesse hanno saputo rielaborare in forma personale i contenuti oggetto di studio. Ciò e stato particolarmente evidente nel modulo di educazione civica in cui i gruppi hanno saputo collaborare nell'interesse dell'intera classe, emancipandosi dalla dimensione individualista e prestazionista che tanto li vessava nei primi anni di studio, dedicandosi con entusiasmo e serietà a contenuti il cui spessore civico è stato personalmente e collettivamente sperimentato in una forma creativa molto efficace anche sul piano dei contenuti appresi.
La docente ritiene che l'apprendimento della disciplina sia stato acquisito in misure dal discreto all'eccellenza, a seconda della predisposizione e delle abilità di ciascuna studentessa e studente, della serietà e dell'interesse con cui vi si è dedicato che l'insegnante ha deciso di valorizzare al di là della mera misurazione numerica.

PROGRAMMA SVOLTO

Le critiche al sistema hegeliano.
Modulo 1. Il piano individuale, l'infelicità come condizione personale e la felicità pubblica:
A. Schopenhauer. Vita e opere. Le radici culturali. *Il mondo come volontà e come rappresentazione.* Il Velo di Maya. La volontà di vivere, caratteri e manifestazioni. Il pessimismo e la critica agli ottimismi Le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard. Vita e opere. Il singolo e la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. Angoscia, disperazione e fede.

H. Arendt, la felicità pubblica, lettura, analisi e commento di brani tratti da Arendt, *Vita Activa* e da *Sulla Rivoluzione* in A. Cavarero*, Democrazia sorgiva.*

Modulo 2. Il piano sociale.
L. Feuerbach. Vita e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la teologia come antropologia capovolta: religione e alienazione; l'hegelismo come teologia mascherata; l'umanesimo naturalistico.

K. Marx. Vita e opere. Il rapporto con Hegel. Caratteristiche del marxismo. La religione, critica a Feuerbach. La concezione materialistica della storia: rapporto tra struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. La critica ai socialismi, il socialismo scientifico e *Il manifesto del partito comunista*. *Il capitale*, lessico economico: merce, lavoro, plusvalore, feticismo delle merci, saggio del plusvalore e del profitto; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e le fasi per l'instaurazione della società comunista.
Il contesto storico culturale:
- **Caratteri generali del Positivismo: A. Comte**. Vita e opere. La legge dei tre stadi.

Modulo 3. La crisi delle certezze.
F. Nietzsche. Vita e opere. Scrittura, malattia, interpretazione e nazificazione del pensiero. Le fasi della filosofia. Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia,* apollineo e dionisiaco, *Considerazioni inattuali*: il rapporto con la storia. Il periodo illuministico: il distacco da Wagner e Schopenhauer. Il prospettivismo. La critica alla morale e la morte di Dio. Il nichilismo. *L'ultima fase:* l'oltre uomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: morale dei signori e degli schiavi, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, eterno ritorno, volontà di potenza, genealogia della morale e l'Anticristo. Origine e forme del nichilismo.

H. Bergson: Vita e opere. Tempo della scienza e tempo della vita. Memoria, ricordo e percezione. Il concetto di durata.

S. Freud. Vita e opere. Gli studi su isteria e ipnosi: il caso di Anna O. Le due topiche. Le nevrosi. Le tre ferite narcisistiche. La psicoanalisi come archeologia: le vie di accesso all'inconscio, formazioni di compromesso: sogno, contenuto latente, manifesto e lavoro onirico, *lapsus linguae*, atti mancati. Il transfert. Il disturbo narcisistico della personalità e il complesso di Edipo. La teoria della sessualità, il bambino come essere perverso e polimorfo. La sublimazione. Eros e Thanatos. *Il disagio della civiltà*: il super io collettivo e la civiltà come male minore.
Letture dal manuale: da *Cinque conferenze sulla psicoanalisi:* Rimozione e resistenza, l'interpretazione dei sogni, la sessualità infantile. Da *Introduzione alla psicoanalisi,* Es io e super-Io. Brano tratto da *Il disagio della civiltà.*

Scuola di Francoforte: esponenti e caratteri. **H. Marcuse**: *Eros e civiltà,* il surplus di rimozione e il principio di prestazione e la desublimazione repressiva. *L'uomo a una dimensione*: la società industriale come società totalitaria. Marcuse *maitre à penser* del Movimento studentesco. Il nesso con Morante, da *Il mondo salvato dai ragazzini, La canzone degli F.P e I.M*. **E. Fromm**. L'analisi della famiglia e il nesso tra assetto patriarcale e sistema capitalista. **M. Horkheimer** e **T. Adorno**. *La dialettica dell'Illuminismo*, la logica del dominio, la critica della razionalità strumentale. La critica dell'industria culturale. **W. Benjamin**, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.*

Modulo 4: Essenza ed Esistenza. La tecnica nell'età atomica.
L'esistenzialismo *come* atmosfera culturale e come filosofia.

J.P. Sartre: vita, opere e il rapporto con S. de Beauvoir. *L'essere e il nulla*: Esistenza e libertà, l'essere in sé, l'essere per sé. L'uomo come Dio mancato e la condanna alla libertà. Dalla *Nausea* all'Impegno; *L'esistenzialismo è un umanismo*: l'esistenza precede l'essenza. L'intellettuale *éngage* e la responsabilità;

Simone de Beauvoir, Approfondimento a cura di tre studentesse sulla vita e sulle opere. Materiale prodotto a disposizione della classe su Classroom. *Per una morale dell'ambiguità; Il secondo sesso*. Materiale fornito dalla docente.
Heidegger. Vita e opere. L'adesione al nazismo. *Essere e tempo*: l'esser-ci, l'essere nel mondo, esistenza inautentica e autentica. Possibilità e Angoscia. Il tempo e la storia. La svolta. **La questione della Tecnica**. Il *disvelamento* e il reale come *fondo (Bestand)*. **G. Anders** La tecnica nell'era atomica. Il Prometeo pervertito, il dislivello e la vergogna prometeica. Lettura analisi e commento di brani forniti dalla docente tratti da *Diario di Hiroshima e Nagasaki;* da *Brevi scritti sulla fine dell'uomo*, *Il futuro rimpianto*, in compresenza con Alessia Fiorentini, ex studentessa Esabac che ne ha letto e analizzato alcuni brani in tedesco.

I lineamenti del pensiero politico di **H. Arendt** relativi ai caratteri dei totalitarismi sono stati spiegati in corrispondenza del periodo in cui la classe ha affrontato l'argomento in Storia, fornendo materiale sintetico su *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male.*

Le valutazioni sono state assegnate attraverso due prove semistrutturate e due colloqui orali.

Volume in uso: A. Sani e A. Linguiti, *Idee e Sinapsi*, Vol. 3. Editrice La scuola.

Faenza, 15 maggio 2026 Prof.ssa Gloria Ghetti.



MATEMATICA

Prof.ssa Marika Zama

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla terza ed abbiamo trascorso insieme tre anni piacevoli, durante i quali si è cercato di venire incontro alle varie fragilità sia di natura didattica che emotiva.
Nel momento in cui ho incontrato la classe ho notato una preparazione superficiale e discontinua nella disciplina perciò è stato necessario riprendere alcuni argomenti affrontati nel corso del biennio. Durante il secondo biennio e anno conclusivo si è potuto costantemente osservare una frammentazione della classe dal punto di vista dell'apprendimento: emerge una parte di alunni diligenti e studiosi che hanno raggiunto risultati molto buoni ed altri che nonostante la buona volontà hanno preferito uno studio di tipo mnemonico piuttosto che ragionato. In generale si è potuto riscontrare un miglioramento generale e una maggiore maturità raggiunta anche da studenti meno interessati alla disciplina. A tal proposito sono state effettuate alcune ore di recupero in itinere e di ripresa degli argomenti svolti per rimediare le insufficienze.
Si è deciso di arrivare all' applicazione della derivata nello studio di funzione per riuscire ad avere una visione abbastanza completa dell'analisi matematica e nella parte finale sono stati dati alcuni cenni sul calcolo integrale.

MATERIALE DIDATTICO

Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Lineamenti di matematica azzurro vol. 5*, seconda edizione con Tutor, Zanichelli.
Schede con esercizi aggiuntivi e dispense con spiegazioni e risoluzione degli esercizi fornite dal docente.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

- Ripasso delle caratteristiche delle principali funzioni affrontate nel corso della classe quarta (funzione lineare, polinomiale, esponenziale, logaritmica)
- Principali nozioni topologiche: intervallo (aperto, chiuso, limitato, illimitato), estremo superiore/inferiore, punto di massimo e di minimo.
- Definizione di funzione. Dominio, codominio, immagini e controimmagini.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni invertibili.
- Definizioni di funzione crescente, funzione decrescente e funzione costante. Definizione di funzione periodica.
- Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti. Esempi di funzioni algebriche (razionali intere, razionali fratte, irrazionali). Esempi di funzioni trascendenti.
- Ripresa delle proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche. Le funzioni $y = sin\, x$ e $y = cos\, x$ e le loro proprietà (dominio, codominio, periodo). Invertibilità delle funzioni seno e coseno mediante la restrizione del dominio. Cenni alle funzioni $y = arcsin\, x$ e $y = arccos\, x$.
- Definizioni di funzioni pari e dispari con esempi.
- Lo studio di funzione nei casi di funzioni algebriche razionali intere o fratte: determinazione del dominio, parità, intersezioni con gli assi, studio del segno.
- Ripasso sulle disequazioni fratte e sulle scomposizioni dei polinomi (raccoglimento totale, scomposizione dei trinomi di secondo grado, la regola di Ruffini).
- Cenni alla composizione di funzioni (definizione di funzione composta e semplici esempi).

LIMITI

- Intervalli limitati e illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un intervallo. Punto medio e raggio di un intervallo limitato.
- Definizioni di intorno e di intorno circolare di un punto.

- Definizioni di punto di accumulazione e di punto isolato.
- Il concetto di limite finito per *x* che tende ad un numero finito per via grafica mediante gli intorni.
- Definizione rigorosa di limite finito per *x* che tende ad un numero finito (con epsilon e delta). Presentazione dei vari casi di limite (finito o infinito per *x* che tende ad un numero finito o all'infinito).
- Il Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni tra i limiti. Esempi di calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate $\left(\frac{0}{0}\right), \left(\frac{\infty}{\infty}\right) e\ (0 \cdot \infty)$. con vari esempi.
- Gerarchia degli infiniti tra esponenziali, polinomi e logaritmi.
- Il limite *sin x* come esempio di limite inesistente.
- Esempi di determinazione dei limiti mediante la lettura dei grafici.
- La ricerca degli asintoti di una funzione. Definizioni di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. Ricerca degli asintoti verticali, dell'asintoto orizzontale ed eventualmente dell'asintoto obliquo (con le formule per *m* e *q*) di una funzione algebrica razionale fratta con vari esempi.
- Applicazione della ricerca degli asintoti allo studio di funzione.
- Definizione di funzione continua in un punto e di funzione continua in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione con esempi.
- Calcolo di limiti che presentano forme indeterminate $(0°), (\infty°), (1^{\infty}), +\infty\ -\infty$.
- Calcolo di limiti con l'aiuto della conoscenza dei principali limiti notevoli.

DERIVATE

- Ripasso sulla retta nel piano cartesiano (forma implicita e forma esplicita, coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, coefficiente angolare della retta passante per due punti, interpretazione geometrica del coefficiente angolare mediante la tangente dell'angolo formato dalla retta con l'asse *x*).
- Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta secante).
- Definizione di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione geometrica della derivata (coefficiente angolare della retta tangente). Definizione di funzione derivabile in un intervallo.
- Dimostrazione delle formule per le derivate delle funzioni: $y = x, y = x^2, y = e^x, y = ln\, x$ (queste ultime due mediante le conseguenze del limite notevole del numero di Nepero).
- Formule per le derivate delle funzioni: $y = x^k (k \in R), y =\ a^x, y = x\ , y = sin\, x\ , y = cos\, x$ senza dimostrazione. Dimostrazione delle formule per le derivate delle funzioni $y = \frac{1}{x}$ e $y = \sqrt{x}$ come conseguenze della derivata della funzione $y = x^k$.
- Formule (senza dimostrazione) per le operazioni elementari tra le derivate: somma o differenza di due funzioni, moltiplicazione di una funzione per una costante, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni. Semplici esempi di calcolo delle derivate con le varie operazioni.
- Legame tra derivabilità e continuità (senza dimostrazione). Esempio di un grafico a forma di "arco a sesto acuto" come funzione dotata di un punto di continuità ma di non derivabilità (il vertice dell'arco).
- Ripasso sulle definizioni di funzione crescente e decrescente. Il Test di monotonia (solo enunciato senza dimostrazione).
- Definizioni di punti di massimo e minimo relativo o assoluto di una funzione. Il Teorema di Fermat (solo enunciato e significato grafico senza dimostrazione). Cenni ai punti di flesso a tangente orizzontale. (Cenni)
- La ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata. Applicazione allo studio di funzione con esempi di funzioni algebriche razionali intere e fratte. (Cenni)

CALCOLO INTEGRALE: cenni.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Durante il primo quadrimestre, si è cercato di rendere interattive le lezioni per coinvolgere tutti gli alunni, per favorire l'apprendimento delle procedure e l'uso corretto del linguaggio formale matematico. Le conoscenze teoriche trattate sono state accompagnate da numerosi esempi ed esercizi con relative correzioni che stimolassero l'intuizione dei concetti. Le lezioni sono state integrate con materiali digitali resi disponibili sulla piattaforma *Moodle* del liceo in modo che fossero fruibili da parte degli studenti. Durante le lezioni sono state utilizzate le applicazioni del pacchetto Gsuite. Si è cercato di favorire il più possibile il dialogo e l'interazione con l'aiuto di software di geometria dinamica (Geogebra) per favorire lo studio di funzione e la comprensione dei concetti di limite e derivata.

PROVE DI VERIFICA
Nel primo quadrimestre sono state svolte una prova scritta sulle principali nozioni topologiche, un test sulla piattaforma Moodle (considerata come prova orale) e una prova orale sullo studio di funzione fino allo studio del segno.
Nel secondo quadrimestre sono state effettuate le prove con le stesse modalità introducendo le derivate solo nelle ultime prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione di matematica si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.
In particolare, nelle prove si valuteranno:

- La conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, parziale, lacunosa, nulla)
- Il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso)
- La correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- L'applicazione delle procedure risolutive (corretta e completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- La correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi)
- L'organizzazione logica del discorso orale (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato)
- La giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee matematiche inquadrate storicamente e culturalmente

La valutazione insufficiente molto grave (voto in decimi 3) viene attribuita quando lo studente:

- non conosce le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- non opera deduzioni in contesti noti e non è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- non sa scegliere o applicare le procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non è in grado di operare la conversione tra i diversi registri rappresentativi

La valutazione insufficiente grave (voto in decimi 4) viene attribuita quando lo studente:

- usa le tecniche di calcolo numerico aritmetico e algebrico in modo scorretto
- non opera deduzioni in contesti noti e non sempre è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- evidenzia difficoltà nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non sa passare da una forma di rappresentazione ad un'altra in un diverso registro e usa il linguaggio specifico disciplinare in modo scorretto

La valutazione insufficiente non grave (voto in decimi 5) viene attribuita quando lo studente:

- usa le tecniche di calcolo numerico, aritmetico e algebrico in modo non sempre corretto commettendo errori diffusi anche se non gravi
- opera deduzioni in contesti noti solo se guidato
- non sempre è autonomo nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive o delle diverse rappresentazioni grafiche.

La valutazione sufficiente (voto in decimi 6) viene attribuita quando lo studente:

- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico anche se con qualche residuo di meccanicità
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole anche se non sempre autonomo
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo complessivamente corretto

La valutazione superiore alla sufficienza (voto in decimi da 7 a 8) viene attribuita quando lo studente:

- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici proponendo esempi e riferimenti appropriati e non scontati
- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo corretto

La valutazione di eccellenza (voto in decimi da 9 a 10) viene attribuita nel caso in cui lo studente abbia raggiunto il livello precedente anche in contesti più ampi proponendo approfondimenti personali anche su argomenti impegnativi.

FISICA

Prof.ssa Marika Zama

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla terza ed abbiamo trascorso insieme tre anni piacevoli, durante i quali si è cercato di venire incontro alle varie fragilità sia di natura didattica che emotiva.
Lo studio della fisica è iniziato per la classe al terzo anno con le principali nozioni fino ad arrivare allo studio del moto circolare uniforme che è stato necessario riprendere all'inizio del quarto anno insieme ad un ripasso approfondito. Durante il secondo quadrimestre della quarta sono stati affrontati gli argomenti di energia e termodinamica. Per rendere più accattivanti gli argomenti sono stati svolti alcuni esperimenti in laboratorio e valutati successivamente attraverso la stesura di relazioni da parte di ogni alunno. Tali esperienze sono continuate durante il corso del quinto anno riguardanti gli argomenti di elettricità e magnetismo.
La classe non presenta una particolare attitudine per le materie scientifiche perciò talvolta sono stati necessari rallentamenti per favorire la comprensione dei concetti principali preferendo uno studio teorico e discorsivo (con riferimenti alla storia della Fisica ed esperimenti significativi) accompagnato da esempi di realtà rispetto alla risoluzione di esercizi.
Un gruppo di studenti si è mostrato interessato e costante nell'impegno giungendo a livelli di preparazione adeguati e in alcuni casi approfonditi, un altro gruppo si è invece mostrato meno volenteroso e impegnato raggiungendo così livelli di preparazione più superficiali o essenziali. Sono stati particolarmente apprezzati i lavori di ricerca a gruppi che sono stati assegnati durante il quarto anno sul lavoro ed energia. L'esposizione dei vari lavori di gruppo da parte degli studenti è stata effettuata in lingua inglese e ha contribuito alla valutazione, insieme ad altre discipline, dell'educazione civica.

MATERIALE DIDATTICO

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica azzurro*, Terza edizione – *Elettromagnetismo Relatività e quanti,* Zanichelli.
Sono state utilizzate dal docente anche schede di approfondimenti presi da altri testi o dal web, filmati esplicativi sugli esperimenti e simulazioni multimediali.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

LA LUCE

- I raggi luminosi: caratteristiche e la riflessione della luce
- Gli specchi sferici: caratteristiche e loro rappresentazione
- La rifrazione della luce e la riflessione totale
- Le lenti

ELETTROSTATICA

- Cenni storici sulla scoperta delle cariche elettriche, le proprietà dell'ambra, l'ipotesi di Benjamin Franklin. Cariche elettriche positive e negative, la carica elettrica fondamentale, i protoni e gli elettroni. Elettrizzazione per contatto, per strofinio e per induzione. Conduttori ed isolanti. Esperimenti con il generatore di Van DerGraaf e l'elettroscopio a foglie.
- La Legge di Coulomb, la costante di Coulomb e la costante dielettrica del vuoto. Analogie e differenze con la Legge di gravitazione universale di Newton. L'azione a distanza.
- Il concetto di campo elettrico. Definizione del vettore campo elettrico in un sistema di più cariche. La carica di prova e le sue proprietà. Il campo elettrico generato da una singola carica puntiforme.
- Le linee di forza del campo elettrico e le loro proprietà. Linee di forza del campo generato da una carica puntiforme (positiva o negativa) o da un dipolo elettrico (con cariche dello stesso segno o di segno opposto). Il campo elettrico uniforme generato da una distribuzione piana, infinita e omogenea di cariche.

- Il concetto e la definizione di flusso del campo elettrico (mediante il prodotto scalare). Il vettore d'area. Il Teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione).
- L'energia potenziale elettrostatica tra due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrostatica in un sistema di più cariche puntiformi.
- Il concetto di potenziale elettrostatico. Potenziale elettrostatico dovuto ad una singola carica puntiforme. La differenza di potenziale. Legame tra differenza di potenziale e lavoro. Il moto spontaneo delle cariche puntiformi (positive o negative) in base al potenziale.
- Le superfici equipotenziali e le loro proprietà. Il legame tra il campo elettrico e la differenza di potenziale (solo nel caso di campo elettrico uniforme).
- La circuitazione del campo elettrostatico lungo una curva chiusa e orientata.
- Le proprietà di un conduttore all'equilibrio elettrostatico, distribuzione delle cariche sulla superficie. La gabbia di Faraday.

MAGNETISMO

- Magneti e impossibilità di creare un monopolo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di campo. Ruolo dell'ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Regola della mano destra.
- Esperienza di Faraday. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente nel caso in cui campo e filo siano perpendicolari. Regola della mano destra.
- Esperienza di Ampere. Forza tra due fili percorsi da corrente.
- Intensità del campo magnetico.
- Campi magnetici generati da correnti elettriche (leggi e rappresentazioni mediante vettori e linee di campo).
- Forza di Lorentz: forza esercitata su una particella in moto in un campo magnetico e conseguenti traiettorie.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE (Cenni)

RELATIVITA' (Cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il primo quadrimestre, le lezioni frontali hanno cercato di favorire l'apprendimento dei concetti e i collegamenti tra i vari argomenti. Per fare ciò è stato fatto ricorso all'utilizzo di materiali multimediali (video e simulazioni) e alle esperienze di laboratorio (video Zanichelli).
Inoltre la classe ha apprezzato le esperienze effettuate nel laboratorio di fisica della scuola che sono state integrate con materiali digitali resi disponibili sulla piattaforma *Moodle* del liceo in modo che fossero fruibili da parte di tutti gli studenti. Tale piattaforma ha permesso agli alunni di cimentarsi in quiz simili ai tolc universitari per valutazioni brevi. Anche il pacchetto GSuite è risultato efficace per lo scambio di materiali integrativi. Si è cercato di favorire il più possibile il dialogo e l'interazione soprattutto nell'ultima parte dell'anno per incentivare i collegamenti interdisciplinari in vista del colloquio orale finale.

PROVE DI VERIFICA

Nel primo quadrimestre sono state svolte una prova scritta e un test sulla piattaforma Moodle (considerata come prova orale). Tali valutazioni sono state integrate con una prova orale sommativa. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove: una prova orale e una verifica scritta. Verso la fine del quadrimestre sono stati effettuati colloqui orali sommativi e veloci per confermare le valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di fisica si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

In particolare, nelle prove si valuteranno:

- L'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico
- La conoscenza delle nozioni teoriche
- L'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti
- L'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'utilizzo di schemi e approfondimenti personali.
- L'autonomia nelle valutazioni

Prestazioni minime da verificare per la **valutazione di sufficienza** (in decimi 6):

- uso del lessico specifico anche se con qualche imprecisione
- conoscenze essenziali e descrittive dei concetti, dei principi, delle teorie, del metodo
- applicazione corretta delle conoscenze in situazioni semplici con esempi in contesti noti
- autonomia nell'operare semplici collegamenti tra gli argomenti, suscettibili di approfondimento
- valutazioni corrette a livello semplice

Un livello più scarso di una o più delle prestazioni elencate determina un livello di **valutazione insufficiente lieve** (ad esempio conoscenze approssimative e uso impreciso del lessico, esempi con incertezze ed inesattezze, in decimi 5) o **grave** (ad esempio acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione, incapacità di mettere in relazione dati, uso del lessico specifico inadeguato, in decimi voti da 4 a 2).

Nel caso l'allievo sia ad esempio autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di interessi interdisciplinari, sappia organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite, utilizzi correttamente il lessico specifico, comunichi e commenti correttamente i contenuti avrà un livello di valutazione **superiore alla sufficienza** (in decimi voti da 7 a 9). La valutazione di **eccellenza** (in decimi 10) verrà attribuita nel caso in cui l'allievo, raggiunto il livello precedente, colleghi, inquadri e organizzi le proprie conoscenze in contesti più ampi, arricchiti da approfondimenti personali pertinenti.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Annamaria Gottarelli

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha lavorato con la classe dal primo anno del corso di studi.
Il clima che si è venuto a creare fin da subito è stato costruttivo e collaborativo e questo ha permesso di superare e affrontare le difficoltà generate dalla carenza di un metodo di studio efficace riconducibile a fragilità intrinseche degli alunni ed eventi che hanno segnato la loro quotidianità (postumi pandemia, alluvione).
Gli alunni in generale hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione.
L'attività didattica è stata orientata per incentivare la capacità di osservare, interpretare, utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere, elaborare conclusioni e ragionamenti afferenti con valutazioni critiche.
Si è condiviso con gli alunni l'obiettivo di definire una visione unitaria dei fenomeni biologici il più possibile organico, mettendo in evidenza i legami esistenti fra i vari processi e le relazioni intercorrenti fra le diverse branche delle Scienze Naturali. La scansione temporale delle unità didattiche è stata in linea con il percorso formativo proposto dai libri di testo; gli alunni hanno potuto usare quest'ultimo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante. Per affrontare al meglio e superare le difficoltà incontrate nello studio della Chimica organica e della Biochimica in particolare, si è cercato di ridurre in parte le richieste riguardanti le formule di struttura molecolari e lo studio analitico di ogni singola reazione delle vie metaboliche, prediligendo l'individuazione e la comprensione dei concetti chiave e dei passaggi salienti.
E' stato dato risalto al ruolo e alla funzione delle biomolecole e al loro significato biologico per incrementare le conoscenze e competenze per quegli studenti che sono interessati al proseguimento degli studi in ambito scientifico.
in particolare, si è preferito concentrarsi sulla comprensione generale dei processi e dei fenomeni piuttosto che insistere sui singoli passaggi che li caratterizzano. Si evidenzia comunque che la vastità e la diversificazione degli argomenti previsti per questo insegnamento, di sole 2 ore settimanali, ha reso difficoltosa la trattazione di un programma molto ampio.
Nonostante in diverse occasioni la classe abbia preso parte a progetti, attività extracurricolari, che hanno interagito sul normale svolgimento delle lezioni, la docente si è posta l'obiettivo di rispettare per quanto possibile, il programma preventivo di inizio anno.
La grande maggioranza degli studenti e delle studentesse ha lavorato costantemente, con impegno e questo gli ha consentito di raggiungere risultati buoni, discreti e in alcuni casi anche ottimi. Qualche studente ha evidenziato più difficoltà imputabili ad uno studio non sempre regolare e/o a carenze che si sono trascinate nel tempo e/o ad uno scarso interesse per la disciplina.

Obiettivi minimi classi quinte:

- saper classificare i principali composti organici,
- saper classificare le principali biomolecole,
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie,
- saper descrivere i principali processi metabolici
- saper descrivere gli strati interni della Terra e i principali fenomeni ad essi associati

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi,
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici,
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali,
- saper descrivere le principali vie metaboliche delle cellule procariote ed eucariote.

- saper descrivere le caratteristiche dei fenomeni sismici e vulcanici in relazione ai movimenti delle placche litosferiche.

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo
Lo studente deve essere in grado di:
- classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica
- saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule
- saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule
- saper comprendere l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi, teorie, inserendole in un contesto più ampio di dinamica terrestre

Competenze da conseguire al termine del percorso:
- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI
Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali, dialogate ed esercitazioni, utilizzando lavagna multimediale, proiezione del libro di testo, presentazioni, video multimediali.
Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi per favorire l'acquisizione delle conoscenze utili allo sviluppo di competenze e abilità.
Quando gli argomenti lo permettevano si è cercato di fare collegamenti con situazioni quotidiane per fare capire l'utilità degli argomenti studiati nell'interpretazione dei meccanismi e dei fenomeni che regolano la vita.

VALUTAZIONI E VERIFICHE
Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica e biochimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa.
Le verifiche scritte prevedevano quesiti a risposta aperta, completamenti, interpretazione di fenomeni e quesiti a risposta multipla.
Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).
Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia specifica indicata dal Dipartimento di Scienze Naturali nel PTOF.

CONTENUTI SVOLTI
La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica, le Biotecnologie e le Scienze della Terra da svolgersi in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica
I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio.
Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.
L'isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeria, le caratteristiche degli enantiomeri.
Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni, idrocarburi aromatici, derivati del benzene.
I gruppi funzionali: alogeno derivati, gruppo ossidrile, ossigeno etereo, gruppo carbonile, gruppo carbossile, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato.
Le reazioni dei composti organici: addizione elettrofila (al doppio legame) e nucleofila (al carbonio carbonilico), eliminazione, sostituzione nucleofila, reazioni radicaliche.
I polimeri costituzione e loro ruolo.

Le biomolecole.
I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (saccarosio, maltosio) e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).
I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi.
Le vitamine
Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).
Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA, l'ATP
NAD +, FAD, NADP +

La genetica di virus, batteri ed eucarioti
Il DNA e le sue funzioni
La genetica dei virus
La genetica dei batteri
Il trasferimento genico nei batteri
Gli elementi trasponibili
Il genoma eucariotico e la sua regolazione

Le biotecnologie
Le biotecnologie tradizionali e moderne, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, i vettori di clonaggio, la PCR. Le genoteche. Le sonde a DNA. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, sequenziatori automatici, l'impronta genetica. L'RT-PCR e i test diagnostici, il sistema CRISPR/Cas9. Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente, le biotecnologie nel settore agroalimentare, nel campo biomedico, la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, la terapia cellulare con le staminali, gli anticorpi monoclonali. La bioinformatica. Gli organismi transgenici e la clonazione: la produzione di OGM, la clonazione.

La Terra: energia e tettonica
(da terminare)
Le terre emerse, i fondali oceanici, le isole.
Le onde sismiche come strumento di indagine della struttura interna della Terra.
La crosta terrestre, il mantello, litosfera, astenosfera, mesosfera, il nucleo terrestre.
La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti, l'isostasia, il gradiente geotermico, il flusso di calore.
Il campo geomagnetico, il magnetismo delle rocce e il paleomagnetismo.
L'ipotesi di Wegener, Henry Hess e l'espansione dei fondali oceanici.
I margini divergenti, convergenti, trasformi. La geografia delle placche e l'interno delle placche.
La formazione degli oceani, l'orogenesi, il ciclo di Wilson, le principali orogenesi.
I diversi tipi di faglie, le pieghe nelle rocce.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE
H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini, E. Lupia Palmieri, M. Parotto, *Invito alle scienze naturali. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica*, ED. Zanichelli.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Carlo Biavati

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato in massima parte con molto impegno e interesse alle attività svolte. Gli obiettivi programmatici sono stati rispettati e pienamente raggiunti; la maggioranza conosce e rispetta le principali regole della pratica sportiva e comprende la differenza e la relazione tra educazione fisica, gioco e sport; una parte consistente degli studenti attua in modo autonomo alcune tecniche e strategie dei giochi sportivi, compresi i ruoli di arbitraggio e segnapunti. Alcuni, pur avendo sufficienti capacità, hanno conseguito minor competenza per via di una mancanza di attitudine.

OBIETTIVI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis
- tavolo, badminton, orienteering, dodgeball e atletica leggera;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione,
- responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli
- infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma del quinto anno é stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.
Sono state utilizzate esercitazioni individuali, a coppie, a terzine ed a gruppi, proposte in forma dinamica e ludica.
L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.

Per assecondare la libera espressione degli alunni é stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.
Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma.
In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico, sede Ballardini e palestra PalaBubani; inoltre si sono svolte alcune lezioni di nuoto presso la piscina comunale di Faenza e, quando il tempo atmosferico lo ha permesso, lezioni di varia natura presso parchi adiacenti alle sedi della scuola (parco Stacchini e Tassinari).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento individuale é stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.
Per valutare si é tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;

- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

MODULI PRATICI SVOLTI

1) Potenziamento delle capacità condizionali
   - Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica)
   - Rafforzamento della potenza muscolare
   - Incremento della velocità
   - Aumento della mobilità articolare

2) Potenziamento delle capacità coordinative
   - Equilibrio posturale e dinamico
   - Coordinazione generale e destrezza
   - Percezione spazio-temporale

3) Pratica dei seguenti sport e discipline:
   - Pallacanestro;
   - Pallavolo;
   - Badminton;
   - Tennis tavolo;
   - Dodgeball;
   - Atletica leggera;
   - Allenamento di tonificazione con utilizzo di attrezzi isotonici (bilancieri e manubri) e a corpo libero;
   - Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico;
   - Prove valutate di orienteering in esterno.

PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO

- L'allenamento in palestra con l'utilizzo di attrezzi isotonici (macchinari specifici, manubri e bilancieri e a corpo libero) e di attrezzi cardio-fitness; programmazione e strutturazione di un allenamento specifico in funzione delle finalità ricercate.

MATERIALE DI STUDIO

Libri di testo: *Educare al movimento: allenamento, salute e benessere*.
Libro di testo: *Educare al movimento: Gli sport*.
Ulteriore materiale di studio è stato fornito con PowerPoint e file sugli argomenti trattati.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Josune Ruiz de Infante

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 AL mi è stata affidata in terza. Sin dall'inizio, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha dimostrato interesse verso la Storia dell'arte, partecipando in maniera attiva al dialogo educativo. Quest'anno, il gruppo classe si è presentato generalmente abbastanza omogeneo, sia come metodo di studio che come profitto. Un piccolo gruppo di studentesse ha mostrato punte di eccellenza, un gruppo numeroso ha ottenuto risultati più che discreti, mentre un piccolo numero di studenti ha ottenuto dei risultati sufficienti. Sono state superate le difficoltà sul piano metodologico che alcuni studenti presentavano all'inizio del percorso, raggiungendo globalmente un buon livello nella lettura critica dell'opera d'arte contemporanea.

Alla fine del corrente anno scolastico, alla luce dei risultati ottenuti, tutti gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati. La maggior parte di loro dimostra di avere una conoscenza discreta degli argomenti trattati; sa analizzare l'opera d'arte secondo l'aspetto tecnico, visivo, iconografico e stilistico, con riferimenti al contesto storico-culturale; sa esprimere i contenuti con un linguaggio chiaro, appropriato ed articolato, anche in lingua inglese, utilizzando la terminologia disciplinare.

La maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni dialogate e alle attività di gruppo proposte. La frequenza è stata globalmente buona, tranne alcune eccezioni. Dal punto di vista disciplinare, tutti gli studenti e le studentesse hanno dimostrato un comportamento educato, il clima della classe è risultato molto positivo e lo svolgimento del lavoro è stato sempre proficuo.

Obiettivi minimi:

- Leggere alcune opere fondamentali attraverso gli elementi simbolici usati dall'autore
- Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati
- Cogliere i nessi che legano l'opera d'arte al periodo storici
- Usare il lessico specifico della disciplina in modo sufficientemente appropriato

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Operare collegamenti interdisciplinari

Obiettivi da conseguire nell'anno conclusivo:

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

Metodologie e materiali didattici

Sono state privilegiate le lezioni interattive, supportate da presentazioni multimediali, partendo da sintetici interventi frontali per presentare gli argomenti, poi ampliati dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Nel corso dell'anno, si è fatto uso anche della metodologia CLIL in lingua inglese e della *Flipped Classroom.* Si è inoltre fatto ricorso alla *Cooperative Learnig* e al "compito di realtà" per favorire il lavoro di gruppo, con cui sono stati elaborati alcuni prodotti multimediali per analizzare le tematiche e i concetti chiave che interessano l'arte contemporanea. Gli studenti hanno lavorato con il supporto di materiali multimediali selezionati dall'insegnante,

analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti internet. Si è cercato di evitare le acquisizioni di conoscenze prettamente mnemoniche, privilegiando gli aspetti metodologici volti allo sviluppo critico e autonomo nella lettura e nella fruizione dell'opera d'arte, attraverso l'uso appropriato del lessico specifico.

Valutazione e verifiche
I progressi degli alunni sono stati monitorati costantemente in itinere nel corso delle lezioni, attraverso la correzione sistematica degli esercizi svolti a casa e tramite brevi interazioni orali. Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte, tra cui prove semi-strutturate e prove a quesito aperto, oltre alla presentazione di lavori di gruppo. Quando necessario, è stato effettuato il recupero in itinere. È sempre stata richiesta un'analisi iconografica e formale delle opere d'arte in relazione al contesto storico-artistico dell'autore, in rapporto ad altri artisti e ad altre discipline, tramite l'adeguato linguaggio tecnico della disciplina. Si è tenuto conto delle abilità critiche mediante la lettura trasversale dei temi e degli stili.

PROGRAMMA SVOLTO

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'arte dal Neoclassicismo al Novecento.

Neoclassicismo e Illuminismo, caratteristiche e contesto storico.
Concetti chiave: Razionalità, Ricerca dell'antico, Armonia, Geometria, Etica.
Confronto tematico e stilistico dell'arte neoclassica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
Sono state studiate e presentate le opere di:

- *Antonio Canova* e la bellezza ideale: *Paolina B. Bonaparte come Venere vincitrice; Amore e Psiche.*
- Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*
- *Canova: Paolina Borghese, Amore e Psiche,*
- Berthel Thorvaldsen.
- Pompeo Battoni.

Sono stati effettuati dei **confronti** con alcune opere dell'Arte Concreta, Optical Art e arte Concettuale, del Minimalismo dell'Ipermanierismo.

Preromanticismo: caratteristiche e contesto storico e protagonisti.
Concetti chiave: Sublime, Orrido.
Confronto tematico e stilistico dell'arte preromantica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.

Sono state studiate e presentate le opere di:

- Francisco Goya*: Saturno mangia i suoi figli.*
- Johann Heinrich Fussli: *L'incubo*
- William Blake*: The Anciant Days.*

Sono stati effettuati dei **confronti con** alcune opere del Neomanierismo.

Romanticismo: caratteristiche e contesto storico.
Confronto tematico e stilistico dell'arte romantica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
Concetti chiave: Irrazionalità, Infinito, Orrido, Neo-medievalismo, Pittoresco, Paesaggio.
Confronto tematico e stilistico dell'arte romantica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.

Sono state studiate e presentate le opere di:

- Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare*.
- John Constable: *Studio di nuvole*.
- Joseph Mallord William Turner: *Pioggia, vapore, velocità.*
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, Alienati.*
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo; Massacro di Scio.*
- Francesco Hayez: *Il bacio.*
- I Preraffaelliti.
- La pittura dei Salons e il "Pompierismo": Cavanel, *Nascita di Venere*.
- Architettura dell'Ottocento. Neogotico, *Parlamento inglese*.

Sono stati effettuati dei **confronti** con alcune opere dell'Arte Cinetica, dell'Azionismo viennese, della Performance Art, della Land, Art, della Transavanguardia e dei Nuovi selvaggi tedeschi.

Realismo, caratteristiche e contesto storico.
Concetti chiave: Descrizione, Critica sociale, Ricerca del dato oggettivo, Fotografia.
Confronto tematico e stilistico dell'arte del Realismo con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
Nascita della fotografia, influenza sulla pittura e sulla fotografia contemporanea.

Sono state studiate e presentate le opere di:

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; L'atelier del pittore*. *Funerale a Ornans.*
- Jean-Francois Millet, *Spigolatrici; Angelus*
- Honoré Daumier, *Vagone di terza classe.*
- Scuola di Barbizon.
- Macchiaioli. Fattori e Lega.

Sono stati effettuati dei **confronti** con alcune opere del Nouveau Realisme, della Pop Art, dell'Arte Povera, dell'Iperrealismo, del Graffitismo e della Street Art.

Impressionismo: caratteristiche, contesto storico e protagonisti. Le teorie del colore.
Le Esposizioni Universali e l'influenza dell'arte giapponese sulla cultura figurativa europea: Katsushika Hokusai, *La grande onda*.

- Edouard Manet precursore dell'Impressionismo, *Colazione sull'erba; Olympia, Ritratto di Emil Zola.*
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente; Le cattedrali.*
- Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Mouline della Gallette.*

L'architettura del Ottocento: Tra Neoclassicismo, Romanticismo ed Eclettismo.

- Tempio di Possagno, Caffè Pedrocchi a Padova, Galleria Vittorio Emanuele di Milano, Mole Antonelliana a Torino. Tour Eiffel a Parigi.

Postimpressionismo. Lineamenti storici: caratteristiche e protagonisti.

- Paul Cézanne, precursore del Cubismo e del Fauvismo*: Le grandi bagnanti; Montagna di Saint Victoire.*
- Georges Seurat, Puntinismo, Cromoluminarismo, teorie sul colore: *Bagnanti ad Asniéres, Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.*
- Paul Gauguin. Simbolismo e Sintetismo: *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Ia Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La camera da letto; Autoritratto con orecchio bendato; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*
- L'eclettismo storicistico e l'architettura del ferro. La Torre Eiffel.

Simbolismo e le Secessioni

- **Simbolismo francese**: contesto storico. Manifesto di Moreas.
- Gustave Moreau, *L'apparizione*
- Pierre Pubis de Chavannes: *Fanciulle in riva al mare*
- Odilon Redon: *Globo-mongolfiera*
- Simbolismo e sintetismo. manifesti di Aurier e i Nabis. Paul Serusier, *Il talismano.*

- **Secessione di Monaco, Simbolismo tedesco e nord europeo**
- Arnold Bocklin: *L'isola dei morti.*
- Franz von Stuck: *Il peccato.*
- Edvard Munch: *Bambina malata; Pubertà; Il grido, Il Bacio; Madonna.*

- **Secessione viennese**
- J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione
- Gustav Klimt: F*regio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Giuditta II.*

- **Simbolismo e Divisionismo italiano**
- Gaetano Previati: *Maternità*
- Giovanni Segantini: *Le due madri; Le cattive madri*
- *Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato*

Art Nouveau: tra architettura, industria e arti applicate.
- Parigi: Hector Guimard: *Stazione della metropolitana.*
- Belgio: Victor Horta: *Hotel Tassel.*
- Spagna: Antoni Gaudi e il Modernismo: *Parco Guell; Casa Batlò; Casa Milà; Sagrada famiglia.*

Avanguardie storiche e il contesto sociale e culturale di inizio Novecento; la figura del critico militante, i manifesti.
- Concetti di astrazione/astrattismo; figurativo astratto; formalismo/ informale; astratto/ concreto; rappresentazione/ presentazione; ready-made.
- Maschere africane e oceaniche, arte primitiva e influenza sull'arte d'avanguardia.

Espressionismo: contesto storico e caratteristiche dello stile.
- **Espressionismo francese**: I Fauves: caratteristiche e protagonisti
- Henri Matisse: *Madame Matisse; Lusso, Calma e voluttà; Gioia di vivere; La danza.*

- **Espressionismo tedesco**
- **Die Brücke**: caratteristiche e protagonisti
- Ernst Ludwig Kirchner: La xilografia: *Manifesto per una mostra del gruppo; Marcella; Autoritratto come soldato; Potsdamer Platz*
- Eric Heckel: *Cinque donne per la strada.*

- **L'Espressionismo austriaco** e la psicoanalisi di Freud.
- Egon Schiele: *Autoritratto nudo; Abbraccio, La famiglia.*
- *Oscar Kokoschka: La sposa del vento.*

Cubismo: caratteristiche e protagonisti. Fase macrocubista, fase analitica e fase sintetica.
- Il collage, gli assemblaggi polimaterici e la nuova idea di scultura.

- Pablo Picasso: *periodo blu, periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Ragazza con mandolino; Natura morta con sedia impagliata; Chitarra; Il Guernica.*
- Georges Braque: *Grande nudo; Brocca e violino.*

Futurismo tra pittura, architettura, scultura, fotografia. Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti del Futurismo.

- Le serate futuriste, la cronofotografia, i paroliberi, la macchina intonarumori.
- Umberto Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale;* serie degli "Stati d'animo"*, Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano;* Scultura: *Forme uniche di continuità nello spazio;* Polimaterismo: *Fusione di testa + finestra.*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone; Compenetrazione iridescente.*

Astrattismo.

- Vasilij Kandinskij: il colore e la musica. *Primo acquerello astratto; Improvvisazioni.*

Neoplasticismo.

- Piet Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione A; Broadway Boogie-Woogie.*

Dadaismo: pluralità di linguaggi espressivi, tra ironia e provocazione.

- Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*.
- Marcel Duchamp e il ready-made: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Rrose Selavy.*
- Man Ray: *Cadeau; Rayogrammi.*
- Kurt Switters: *Ursonate; Merzbil; Merzbau*.
- John Heartfield: Fotomontaggi contro il potere. *Adolf il superuomo: ingoia oro e dice idiozie; Questa è la salvezza che essi portano*
- Influenze dell'arte dadaista nelle proposte artistiche del secondo Novecento: Arte Concettuale, Performance, Body Art, Environment.

Metafisica.

- De Chirico, *Piazze d'Italia.*

Surrealismo: l'arte esplora i territori dell'inconscio.

- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria; Venere dei cassetti*
- Joan Miró: *Il carnevale di Arlecchino.*
- René Magritte: *L'uso della parola; L'impero delle luci.*
- Meret Openheim: *Colazione in pelliccia.*

Contenuti svolti con metodologia CLIL in lingua inglese.

- **Neoclassicism, Romanticism and Realism**: Historical context and characteristics.
- **Artistic careers** of the following artists: *Antonio Canova*, Jacques-Louis David, Francisco Goya, Blake, Johann Heinrich Fussli, Caspar David Friedrich, John Constable, Joseph Mallord William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez, Gustave Courbet, Jean-Francois Millet, Honoré Daumier.

Educazione civica: Oltre al lavoro del CdC, sono state trattati i seguenti argomenti:

- **Arte e guerra**: Riflessioni sull'articolo 11 della Costituzione italiana: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali…". Rubens, *Allegoria della guerra*; Goya, *Fucilazioni del 3 maggio 1808*; Manet, *Fucilazione di Massimiliano di Messico*; Picasso: *Guernica; Massacro di Corea*.

- La funzione del Museo: il Louvre.
- Le donne nell'arte.

Testo adottato: Dorfles G., Princi E., Vettese A., *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo ad oggi*, Vol. 3, Ed. Atlas, 2020.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Valentina Gallegati

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sviluppato una spiccata intelligenza empatica, dimostrando un'etica della comprensione reciproca e instaurando un clima relazionale proficuo anche con l'adulto. Fortemente collaborativi, gli studenti hanno saputo infatti cooperare in modo efficace, scambiandosi aiuto, sostegno e incoraggiamento necessari all'apprendimento. Desiderosi di apprendere, si sono dimostrati proattivi e fiduciosi.
Nel lavoro di gruppo gli alunni hanno saputo mettere in atto il principio di interdipendenza reciproca: la consapevolezza che il loro successo dipende dallo sforzo congiunto, così come il fallimento del singolo incide sull'intero gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- L'insegnante ha orientato il proprio intervento al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Promuovere il riconoscimento del valore della persona umana e della sua dignità assoluta in ogni condizione.
- Riflettere sull'amore vero che è tenerezza, sentimento, legame senza possesso, perché ci rende una cosa sola.
- Tutelare la libertà di pensiero, l'uguaglianza di genere e i diritti inviolabili della persona, anche nel rapporto con la collettività.
- Rintracciare testimoni di coraggio civile nella storia del Novecento: la capacità di opporsi a un sistema ingiusto anche a rischio della propria vita.
- Riflettere sul problema del male e sulla sua banalità, per fondare una cultura dell'empatia.
- Riconoscere i meccanismi del disimpegno morale e valorizzare le scelte guidate dalla coscienza e dalla fede in un amore più grande.
- Favorire una cultura che costruisca ponti con l'alterità, fondata su un'etica della pace e della nonviolenza, del dialogo e della ricerca di soluzioni assieme ad altri.
- Conoscere testimoni di impegno politico ispirati alla dottrina sociale, ai principi di solidarietà, centralità della persona e bene comune.
- Promuovere la riduzione delle diseguaglianze e l'integrazione, la responsabilità personale e la cooperazione.
- Riflettere sul meccanismo della scelta personale, sulle paure e sui desideri che orientano la nostra vita.

ATTIVITÀ ESPERIENZIALI

Percorso di orientamento alla scelta consapevole post diploma, "Bussolà", coordinato dalla Pastorale giovanile della Diocesi di Faenza-Modigliana.
Visita alla mostra "*Servus inutilis*. Alcide De Gasperi e la politica come servizio".
Incontro con Caritas per la presentazione del Servizio Civile Universale.
Visita alla mostra d'arte contemporanea "Babele. Silenzi, attese, incontri" promossa dal Museo Diocesano di Faenza-Modigliana.
Visione integrale del film *Sophie Scholl. La Rosa Bianca* di Marc Rothmund, 2005.
Letture da Paolo Ghezzi, *La Rosa Bianca non vi darà pace*, Il Margine, Trento 2014.

METODI DIDATTICI

Le scelte operative sono state finalizzate a favorire l'interazione costruttiva diretta tramite lezioni frontali interattive e l'apprendimento cooperativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Accanto a pratiche osservative, si è fatto ricorso a exit ticket, brevi discussioni guidate, momenti di metariflessione, compiti creativi di gruppo. Si è cercato di valutare la qualità dell'apprendimento degli

studenti coinvolgendoli nel processo di valutazione, in particolare nella valutazione tra pari, secondo criteri condivisi per favorire la collaborazione e la responsabilizzazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA TIPOLOGIA A * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	10
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4
		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3
		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6
		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e alata del t	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7
		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3
		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA B * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Identifica con precisione assoluta la tesi principale e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9
		Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni che non compromettono la coerenza globale.	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15
		Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13
		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6
		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA C * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10
		Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9
		Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6
		Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19
		Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali sono vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate. I riferimenti culturali sono appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti. Alcune imprecisioni.	11-10
		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

ESAME DI STATO – SECONDA PROVA INGLESE

Liceo Torricelli-Ballardini Faenza – Indirizzo Linguistico a.s. 2025-26

Candidato/a: _____ Classe V sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Comprende in maniera completa e precisa il contenuto del testo e ne coglie il significato dettagliato ed eventuali inferenze.	**5**	**5**
Comprende in maniera generalmente corretta e precisa il contenuto del testo, cogliendo eventuali inferenze.	**4**	**4**
Comprende i contenuti essenziali del testo, seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi.	**3**	**3**
Comprende il contenuto solo parzialmente e/o lo decodifica in maniera inesatta o superficiale.	**2**	**2**
Comprende il testo in modo lacunoso e/o lo decodifica in maniera gravemente scorretta e frammentaria.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in modo completo, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate. La forma è corretta, il lessico è vario e rielaborato.	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera sostanzialmente chiara e pertinente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate. La forma è nel complesso corretta e coesa. Il lessico è abbastanza vario e rielaborato.	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera globalmente corretta, esprimendo considerazioni semplici, schematiche/ non sempre ben sviluppate oppure ridondanti. La forma e il lessico sono semplici, ma nel complesso corretti, anche se con qualche imprecisione o errore.	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera inesatta e lacunosa, con pochi accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta, il lessico è limitato e/o non rielaborato.	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera errata e inappropriata, con molte lacune o considerazioni prive di argomentazione. La forma è scorretta e il lessico è povero.	**1**	**1**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esauriente, con argomentazioni significative, ben articolate e/o originali.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con pertinenza e con argomentazioni generalmente efficaci e articolate.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica oppure ridondante.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza, in maniera talvolta imprecisa e/o superficiale, con argomentazioni semplicistiche e molto schematiche.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente, con argomentazioni appena accennate o inappropriate.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua anche complesse.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, con un lessico abbastanza vario e un uso di strutture morfosintattiche della lingua anche complesse, ma con alcuni errori non gravi.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma lineare le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, utilizzando strutture morfosintattiche e lessico di base, anche con errori che non impediscono, tuttavia, la comunicazione.	**3**	**3**
Organizza le proprie argomentazioni in modo poco coerente e coeso, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso e un lessico limitato, tale da rendere difficile la comunicazione.	**2**	**2**
Organizza in modo molto disordinato e incoerente le proprie argomentazioni, utilizzando in modo improprio le strutture morfosintattiche e il lessico di base, con errori gravi e diffusi, che impediscono quasi del tutto la comunicazione.	**1**	**1**
Punteggio parziale	**..... / 20**	**..... / 20**
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	**Tot. ….÷2=**	**..... / 20**

*** NB: Il punteggio prova totale viene arrotondato al valore superiore se uguale a 0,5.**

**** NB: Si considera una tolleranza del 10% in più o in meno rispetto al numero di parole indicate nella consegna. Se lo scarto supera il 10 %, si attribuisce un punteggio non superiore a 3 alla voce Aderenza alla traccia.**

***** NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**

Prova Esabac

Griglia di valutazione del Commentaire Dirigé

COMMISSIONE _____

Candidato _____ CLASSE 5AL

Comprensione del testo		**Note**
Il candidato dimostra di avere pienamente compreso il testo nei suoi elementi espliciti ed impliciti	**5**	
Il candidato dimostra di aver compreso il testo nei suoi elementi espliciti, senza fraintendimenti	**4**	
Il candidato dimostra di aver capito il testo nei soli elementi essenziali	**3**	
Il candidato mostra una lacunosa comprensione del testo, anche nei suoi elementi essenziali	**2**	
Il candidato mostra di non aver compreso nessun elemento significativo del testo	**1**	

Interpretazione del testo		
Completa e precisa, con puntuali e pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**5**	
Pertinente, con citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**4**	
Complessivamente pertinente, con alcune citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**3**	
Approssimativa, con scarse e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**2**	
Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e/o non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**1**	

Riflessione personale		
Argomentazione pertinente, coerente, rigorosa e ben sviluppata, con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	**5**	
Argomentazione pertinente, complessivamente coerente, con collegamenti alle conoscenze acquisite	**4**	
Argomentazione semplice e sufficientemente chiara, con collegamenti alle conoscenze acquisite	**3**	
Argomentazione approssimativa, con modesti e/o non pertinenti collegamenti alle conoscenze acquisite	**2**	
Argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata; assenti i collegamenti alle conoscenze acquisite	**1**	

Competenza linguistico-comunicativa		
Fluida, appropriata e corretta, pur con occasionali errori grammaticali e ortografici. Lessico ricco e appropriato	**5**	
Scorrevole e sostanzialmente corretta, pur con alcuni errori grammaticali e ortografici. Lessico abbastanza adeguato	**4**	
Semplice, pur con errori grammaticali, lessicali, ortografici che, comunque, non ostacolano la comprensione degli enunciati	**3**	
Inadeguata, con molti errori grammaticali, lessicali, ortografici	**2**	
Inadeguata, con moltissimi errori grammaticali, lessicali, ortografici tali da ostacolare a volte o spesso la comprensione	**1**	
PUNTEGGIO TOTALE	**____/20**	

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

Prova Esabac

Griglia di valutazione dell'Essai Bref

COMMISSIONE _____

Candidato _____ CLASSE 5AL

Metodo e struttura		**Note**
Rispetta in maniera rigorosa ed equilibrata le caratteristiche di un saggio breve (introduction, développement, conclusion); uso appropriato dei connettori	**5**	
Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche di un saggio breve; uso quasi sempre appropriato dei connettori testuali	**4**	
Rispetta le caratteristiche di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa ed equilibrata; uso accettabile dei connettori	**3**	
Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso e/o inappropriato dei connettori testuali	**2**	
Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve	**1**	

Comprensione ed interpretazione dei testi del corpus		
Completa e precisa, con puntuali e pertinenti citazioni dai testi	**5**	
Pertinente, con citazioni dai testi	**4**	
Complessivamente pertinente, con alcune citazioni dai testi	**3**	
Approssimativa, con scarse e/o non sempre pertinenti citazioni dai testi	**2**	
Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e/o non pertinenti citazioni dai testi	**1**	

Trattazione della problematica		
Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento logico e coerente	**5**	
Utilizza, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi	**4**	
Utilizza, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, evidenziando gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre ben organizzata	**3**	
Utilizza i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera superficiale e/o non sempre chiara	**2**	
Utilizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo spesso di collegarli alla problematica indicata; scarsa la capacità di organizzazione del testo	**1**	

Competenza linguistico-comunicativa		
Fluida, appropriata e corretta, pur con occasionali errori grammaticali e ortografici. Lessico ricco e appropriato.	**5**	
Scorrevole e sostanzialmente corretta, pur con errori grammaticali e ortografici. Lessico abbastanza adeguato.	**4**	
Semplice, pur con errori grammaticali, lessicali, ortografici, che, comunque, non ostacolano la comprensione degli enunciati	**3**	
Inadeguata, con molti errori grammaticali, lessicali, ortografici	**2**	
Inadeguata, con moltissimi errori grammaticali, lessicali, ortografici tali da ostacolare a volte o spesso la comprensione	**1**	
PUNTEGGIO TOTALE	**____/20**	

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

HISTOIRE - COMPOSITION

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Introduction		**max 4 punti**	
Per struttura e contenuto, l'Introduzione della Composition (Contesto storico, Problématique, Annonce du Plan) del candidato risulta	- **eccellente**: *Contesto* storico molto preciso e funzionale; formulazione della *Problématique* pertinente rispetto all'argomento proposto, chiaramente espressa in tutte le sue parti; scelta ottimale del tipo di *Plan*, formulato in modo appropriato e preciso.	4	APPUNTI
	- **buona**: contesto storico corretto anche se con qualche incertezza e approssimazione; formulazione della *Problématique* pertinente rispetto all'argomento proposto ma non del tutto precisa; scelta del tipo di *Plan* funzionale, formulato in modo corretto.	3	
	- **sufficiente: contesto storico sintetico, con qualche errore o omissione non grave e tendenzialmente coerente con l'argomento da sviluppare; formulazione della *Problématique* corretta ma semplice; scelta del Plan non del tutto funzionale (per es. con un asse fuori fuoco), ma per il resto accettabile.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: contesto storico vago, mal strutturato o con errori gravi; formulazione della problématique mancante o poco chiara; scelta del Plan non del tutto funzionale o mancante o non espresso chiaramente.	2	
	- **inadeguata**: Introduzione incompleta per mancanza di almeno due delle tre parti previste o totalmente inadeguata per contesto non pertinente o con gravissimi errori storici e metodologici.	1	
CONTENU DU DEVOIR: Développement		**max 9 punti**	
Per struttura e contenuto argomentato, lo Sviluppo della Composition del candidato risulta	- **eccellente**: sviluppo funzionale del *Plan* scelto, con ottima articolazione delle parti (argomentazione e frasi di transizione); conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati.	9	APPUNTI
	- **molto buona**: sviluppo del *Plan* scelto ben articolato nelle sue parti; conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; qualche imprecisione o incompletezza generale non grave.	8	
	- **buona:** sviluppo del *Plan* scelto complessivamente ben strutturato; conoscenze corrette e organizzate anche se non complete, spunti critici interessanti; qualche esempio ben scelto.	7	
	- **discreta**: sviluppo del *plan* scelto per lo più funzionale e corretto anche se non del tutto completo o omogeneamente argomentato nelle sue parti; contenuti formulati con moderata rielaborazione personale; un paio di esempi ben scelti.	6	
	- **sufficiente: sviluppo del *Plan* scelto con argomentazione essenziale nelle sue parti ma corretta; conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice.**	**5**	
	- **insufficiente**: sviluppo del *plan* scelto non del tutto a fuoco o incompleto o non adeguatamente argomentato nelle sue parti; conoscenze personali superficiali e non utili a dimostrare quanto promesso; esempi limitati e/o con qualche errore grave o più errori non gravi.	4,5	
	- **gravemente insufficiente**: sviluppo del *Plan* scelto appena accennato o molto superficiale, con errori nelle conoscenze; nel complesso inconcludente o mancante di qualche parte.	4	
	- **scarsa**: frammentato o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
CONTENU DU DEVOIR: CONCLUSION		**max 3 punti**	
Per struttura e contenuto argomentato, la *Conclusione* della Composition del candidato risulta	- **Ottima**: Risposta chiara e completa alla *problématique* formulata nell'*Introduction* ed efficace *ouverture* verso altre prospettive	3	APPUNTI
	- **Buona**: *Conclusion* chiara e funzionale alla *problématique* formulata nell'*Introduction* e con *ouverture* appropriata e ben formulata.	2,5	
	- **Sufficiente: risposta alla *Problématique* semplice, anche se incompleta; *ouverture* accettabile.**	**2**	
	- **Insufficiente**: risposta alla *Problématique* parziale o con errori. Ouverture imprecise.	1,5	
	- ***Scarsa:*** risposta errata o assente; ouverture errata o mancante.	1	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ET DU LEXIQUE SPÉCIFIQUE		**max 4 punti**	
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- **ottima**: grammaticalmente **corretta**, lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	APPUNTI
	- **discreta:** generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata	3	
	- **sufficiente**: **non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2	
	- **gravemente insufficiente:** con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine. ;	1,5	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

HISTOIRE- Ensemble documentaire et Réponse organisée

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Questions sur les documents	**max 7 punti**		
Il candidato risponde alle domande della I parte in maniera	- **eccellente**: analisi dei documenti molto approfondita, completa e articolata; con riformulazione critica delle idee contenute; confronto articolato e funzionale dei punti di vista e citazioni scelte in modo appropriato e ben integrate nel dettato.	7	APPUNTI
	- **buona**: analisi dei documenti approfondita, con collegamenti pertinenti; idee dei documenti riformulate in modo pertinente, anche se non completo; confronto corretto fra i principali punti di vista dei documenti; citazioni per lo più appropriate, pur se con qualche imprecisione, ma integrate nel dettato.	6	
	- **discreta**: analisi dei documenti svolta correttamente, anche se non del tutto completa; qualche idea è stata riformulata in modo autonomo, qualche punto di vista messo in rilievo; qualche citazione appropriata e integrata nel dettato in modo per lo più scorrevole.	5	
	- **sufficiente: analisi dei documenti complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione e con una riformulazione semplice delle idee, presenza di qualche collegamento fra documenti e qualche citazione, anche se non sempre ben integrata nel discorso generale.**	**4**	
	- **insufficiente**: analisi dei documenti superficiale, con imprecisioni nella comprensione dei concetti; confronto parziale tra i punti di vista; citazioni usate in modo non adeguato per contenuto e/o pertinenza.	3,5	
	- **gravemente insufficiente:** analisi dei documenti parziale, con fraintendimenti e omissione di concetti importanti, confronto fra punti di vista molto limitato e/o inadeguato, citazioni quasi assenti o poco significative e/o mal formulate.	3	
	- **scarsa:** analisi dei documenti lacunosa e/o puramente descrittiva, con parafrasi del contenuto non esplicativa, senza quasi confronti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2,5	
	- **totalmente inadeguata**: analisi dei documenti gravemente lacunosa e frammentaria e/o non pertinente da tutti i punti di vista; senza confronti pertinenti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2	
CONTENU DU DEVOIR: Réponse organisée	**max 9 punti**		
Per struttura e contenuto argomentato, la *Réponse organisée* del candidato risulta	- **eccellente**: *Introduction* completa e chiara (comprensione sujet, formulazione della *Problématique*, annonce du plan= **1**); *Développement* (sviluppo funzionale del Plan; conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati = **2,5**); *Conclusion* (risposta chiara e completa alla problématique formulata nell'*Intro* ed efficace Ouverture verso altre prospettive = **1**)	9	APPUNTI
	- **molto buona**: *Intro* corretta in tutte le sue parti; *Développement:* plan ben strutturato, conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; *Conclusion* chiara e precisa e con ouverture appropriata e ben formulata.	8	
	- **buona:** *Intro* per lo più corretta e articolata; *Développement*: plan ben strutturato, conoscenze corrette e articolate, spunti critici interessanti, un esempio o due ben scelti; *Conclusion*: risposta chiara, ouverture pertinente.	7	
	- **discreta**: *Intro* abbastanza articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione; *Développement*: *plan* per lo più funzionale, con moderata rielaborazione personale dei contenuti e qualche esempio ben scelto; *Conclusion*: risposta per lo più coerente anche se non completa; *ouverture* accettabile.	6	
	- **sufficiente: *Intro* essenziale, ma tendenzialmente coerente; Développement: plan essenziale ma corretto, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice; *Conclusion*: risposta semplice alla Problématique, accenno di ouverture corretta.**	**5,5**	
	- **insufficiente**: *Intro* semplice e poco articolata, con qualche incertezza e imprecisione; *Développement*: plan non del tutto chiaro o funzionale; conoscenze personali superficiali ed esempi limitati e/o con qualche errore non grave; *Conclusion*: parziale o con errori lievi.	4,5	
	- **gravemente insufficiente**: *Intro* inadeguata, mal strutturata e/o con errori; *Développement* con errori o inconcludente o mancante di qualche parte. *Conclusion* errata o assente.	4	
	- **scarsa**: frammentata o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE	**max 4 punti**		
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- **ottima**: grammaticalmente **corretta**, lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	APPUNTI
	- **discrete:** generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata.	3	
	- **sufficiente**: **non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2	
	- **gravemente insufficiente:** con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	1,5	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

Littérature Française

Colloquio orale di Letteratura Francese **Candidato_____**

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO		**massimo 8 punti**	
Il candidato conosce i documenti i proposti in maniera	- **eccellente**: padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- **approfondita e completa**: sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- **buona**: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- **discreta**: presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	**5**	
	- **quasi sufficiente**: sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- **approssimativa**: presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- **inadeguata**: non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
	- **carente e lacunosa**: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1	
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		**massimo 6 punti**	
L'argomentazione del candidato risulta	- **eccellente**: coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- **approfondita e completa**: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- **buona**: abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	**3**	
	- **quasi sufficiente**: non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- **insufficiente**: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		**massimo 6 punti**	
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessicoappropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona: abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente: pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	**4**	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	-inadeguata: con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		**_____/20**	